

# DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO STAZIONE UNICA  
APPALTANTE DELLA REGIONE  
BASILICATA (SUA-RB)

REGIONE BASILICATA

UFFICIO CENTRALE DI COMMITTENZA E  
SOGGETTO AGGREGATORE  
20AB

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 20AB.2020/D.00011

DEL 10/2/2020

Codice Unico di Progetto:

## OGGETTO

Servizi di vigilanza armata, custodia-portierato e altri servizi di vigilanza presso le sedi delle AA.SS.LL./A.O.R. SAN CARLO/IRCSS CROB/ GIUNTA REGIONALE/ CONSIGLIO REGIONALE/ ARPAB/ ARDSU DELLA REGIONE BASILICATA - SIMOG 6491056 - D.lgs.50/2016 – Presa d'atto Sentenze del Tar per la Basilicata nn. 403/2019, 404/2019, 405/2019, 406/2019 e atti consequenziali.

## UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

### PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

### IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

### LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

### VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

### ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. 2

Atto soggetto a pubblicazione ☐ Integrale ☒ Per oggetto ☐ Per oggetto + Dispositivo

## IL DIRIGENTE

- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge Regionale 02 marzo 1996, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante: *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”*;
- VISTA** la Legge Regionale 25 ottobre 2010, n. 31 recante: *“Disposizioni di adeguamento della normativa regionale al decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42 – Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7 – Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e s.m.i.”*, come modificata e integrata dall’art. 1 della L.R. 41/2015 nonché dall’art. 33 della L.R. 39/2017;
- VISTO** l’art. 24 della Legge Regionale 16 aprile 2013, n. 7 che ha istituito il Ruolo Unico del Personale della regione Basilicata;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 1998, n.11 *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta”*;
- VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale: 02 giugno 1998, n.1697 *“DGR n. 162/98 – Modifiche in ordine alle determinazioni dirigenziali che non comportano impegni di spesa”* e 03 maggio 2006 n. 637 *“Modifica della D.G.R. n. 2903 del 13.12.2004: Disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa”*, come modificata dalla D.G.R. 23 aprile 2008, n. 539 recante *“Modifica della DGR n. 637 del 3.5.2006: Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale. Avvio del Sistema Informativo di Gestione dei provvedimenti Amministrativi”* e, da ultimo, dalla DGR 11 dicembre 2017, n. 1340 recante *“Modifica della DGR 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e delle disposizioni dirigenziali della Giunta regionale”*;
- VISTA** la Legge Regionale 08 agosto 2013, n. 18 recante: *“Assestamento del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013 e del bilancio pluriennale 2013/2015 della Regione Basilicata”* e, in particolare, l’articolo 32 rubricato *“Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata”* e sue successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2014, n. 227 *“Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 693 *“Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”. Modifica parziale D.G.R. n. 227/14”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 694 *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 07 novembre 2014, n. 1314 *“Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata – Provvedimenti organizzativi. Modifica parziale D.G.R. n. 693/14”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2015, n. 689 *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifica alla DGR n. 694/14”* e quelle di modifica di alcune declaratorie DGR n. 771/15, n. 1142/15 e n. 75/2016, nonché la D.G.R. 30 settembre 2015, n. 1259 *“Dipartimento Stazione Unica Appaltante Regione Basilicata – SUA-RB.*

*Determinazioni organizzative”;*

- VISTA** altresì, la deliberazione della Giunta regionale 07 giugno 2016, n. 624 *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifiche alla DGR n. 689/15”;*
- VISTO** l’art. 51 della L.R. 26/2014 e la deliberazione della Giunta regionale 09 giugno 2015, n. 770 *“Art. 2 L.R. 31/2010 come modificato dall’art. 51 della L.R. n. 26/2014. Disciplina del ruolo unico della dirigenza regionale”;*
- VISTE** altresì, le deliberazioni della Giunta regionale n.ri 147/2014, 235/2014, 267/2014, 695/2014, 696/2014, 976/2014, 1080/2014, 1267/2014, 480/2015, 691/2015, 771/2015, 889/2015, 1139/2015, 1140/2015, 1260/2015, 1374/2015, 1417/2015, 1549/2015, 42/2016, 649/2016, 820/2016, 853/2016, 896/2016, 900/2016, 1333/2016, 20/2017, 355/2017, 674/2017, 826/2017, 1200/2017, 234/2018, 437/2018, 588/2018, 758/2018, 572/2019, 680/2019, 863/2019, 864/2019 e 867/2019 relative al conferimento degli incarichi dirigenziali e le deliberazioni della Giunta regionale dal n. 229 al n. 234 del 2014 e n. 418 del 2015, nonché le D.G.R. n. 122/2017, 483/2017, 818/2017, 819/2017, 434/2018, 884/2018, 885/2018 e 524/2019 tutte relative al conferimento degli incarichi di dirigente generale dei Dipartimenti regionali;
- VISTA** la Legge Regionale 06 settembre 2001, n. 34 recante: *“Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;*
- VISTA** la Legge Regionale 13 marzo 2019, n. 2 recante: *“Legge di Stabilità regionale 2019”;*
- VISTA** la Legge Regionale 13 marzo 2019, n. 3 recante: *“Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2019-2021”;*
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 15 marzo 2019, n. 169 *“Ripartizione in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi, dei titoli e dei macroaggregati delle spese del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021”;*
- VISTA** la Legge Regionale. 28 novembre 2019, n. 25 recante: *“Prima Variazione al bilancio di previsione pluriennale 2019/2021”*
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2019, n. 873 *“Ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi, dei titoli e dei macroaggregati delle spese, in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 28 novembre 2019, n. 25, al bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 della Regione Basilicata.”*
- VISTA** la Legge Regionale. 28 gennaio 2020, n. 3 recante: *“Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e degli Organismi e degli Enti strumentali della Regione Basilicata per l’esercizio finanziario 2020”;*
- VISTO** il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.”;*
- VISTI** i commi 1 e 2 dell’art. 32 della L.R. n. 18/2013, come sostituiti dal comma 2 dell’art. 10 della L.R. 18/8/2014, n. 26 e, da ultimo, dal comma 1 dell’art. 77 della L.R. 4/3/2016 n. 5 che prevedono:
- “1. Al fine di assicurare il contenimento delle spese e l’economicità della gestione è istituita la Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata per l’affidamento dei lavori di importo pari o*

superiore ad euro 1.000.000,00, servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria”;

“2. La Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata funge altresì da “Centrale di Committenza” degli enti e delle aziende del Servizio Sanitario Regionale per lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00 servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria”;

**VISTO** l’art. 10, comma 3 della predetta Legge Regionale n. 26/2014, secondo cui: “La Stazione Unica Appaltante (SUA-RB) è altresì individuata, ai sensi dell’art. 9, comma 5, del D.L. 24.04.2014, n. 66 convertito con legge 23.06.2014, n. 89 quale **soggetto aggregatore** della Regione Basilicata.”;

**VISTE** le disposizioni del DPCM 30/6/2011 tra le quali, in particolare, quelle di cui all’art. 4 che impongono l’adozione di una convenzione attraverso la quale disciplinare i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante ed i soggetti aderenti;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del 11.09.2015 n.1153 avente ad oggetto “Adempimenti ex art.10 L.R. 26/2014 e ss.mm.ii. – Adozione schema di convenzione tra la Regione Basilicata SUA-RB e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale per la disciplina delle attività inerenti alla Stazione Unica Appaltante – SUA e Centrale di Committenza ex art. 32, comma 2 L.R. 18/2013 e ss.mm.ii.”

**DATO ATTO** che le Aziende del Servizio Sanitario della Regione Basilicata ed il Dipartimento SUA-RB, dopo aver preso atto della D.G.R. n.1153 del 11.09.2015 contenente lo schema di convenzione in parola, per il tramite dei rispettivi rappresentanti legali, hanno sottoscritto apposita convenzione per la disciplina delle attività inerenti alla Stazione Unica Appaltante - SUA-RB e Centrale di Committenza ex art.32 comma 2 della L.R. 18/2013 e ss.mm.ii.

**PREMESSO CHE** - con Determinazione Dirigenziale n°20AB.2016/D.00063 del 22.09.2016, è stata indetta una procedura aperta ai sensi dell’ art. 60 del D.lgs 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art. 95 del D.lgs 50/2016, per l’affidamento dei servizi di vigilanza armata, custodia-portierato e altri servizi di vigilanza presso le sedi delle AA.SS.LL. / A.O.R. San Carlo / IRCCS CROB / Giunta Regionale / Consiglio Regionale / ARPAB e ARDSU della Regione Basilicata per la durata di 5 anni, suddiviso in n. 11 lotti, riportati nella tabella che segue, per un importo complessivo a base d’asta (soggetto a ribasso) di Euro 49.700.000,00, compresi gli oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso ed esclusa IVA come per legge e che con il suddetto provvedimento veniva confermata la nomina del Responsabile del Procedimento nella persona dell’arch. Franca Cicale; segue tabella ricognitiva dei singoli lotti:

Lotto	Amministrazione	Importo complessivo a base di gara (Euro/5 anni)
1	ASM Matera	10.000.000,00
2	ASP Potenza - Lagonegro	10.300.000,00
3	ASP Venosa	1.900.000,00
4	A.O.R. San Carlo	5.600.000,00
5	IRCCS CROB Rionero in V.	750.000,00

6	Giunta Regionale – Potenza, Lagonegro, Senise, Villa D’Agri	13.500.000,00
7	Giunta Regionale – Metaponto/Scanzano	750.000,00
8	Consiglio Regionale - Potenza	3.800.000,00
9	Consiglio Regionale - Matera	500.000,00
10	ARPAB Potenza	1.100.000,00
11	ARDSU Potenza	1.500.000,00

- il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.I. V Serie Speciale – Contratti Pubblici n.115 del 05.10.2016, sulla GUUE n. 2016/S 190-342186, in data 01.10.2016 e per estratto su n.4 quotidiani in data 08.10.2016, e allo spirare del termine per la presentazione delle offerte, differite al 15.12.2016, furono presentate n.43 offerte, tra le quali quelle relative ai lotti 2, 3, 6 e 10, risultanti dal seguente prospetto:

N°	N° PROT.	DATA ARRIVO	OPERATORE ECONOMICO
LOTTO n° 2			
5	193372	14.12.2016	Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) composto da: VIGILANZA CITTÀ DI POTENZA Soc. Coop. da Potenza IST. DI VIGILANZA VULTUR SECURITY Srl da Melfi (Pz)
6	193644	14.12.2016	Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) composto da: ISTITUTO DI VIGILANZA LA TORRE Srl da Scafati (Sa) LA SENTINELLA Srl da Castelluccio Inf. (Pz)
7	193372	14.12.2016	SICURITALIA SpA da Como
8	193999	15.12.2016 Ore 8:36	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA LA TORPEDINE Srl da Luzzi (CS)
9	194133	15.12.2016 Ore 9:15	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPO SpA da Avellino
LOTTO n° 3			
10	193521	14.12.2016	Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) composto da: IST. DI VIGILANZA VULTUR SECURITY Srl da Melfi (Pz) VIGILANZA CITTÀ DI POTENZA Soc. Coop. da Potenza
11	193647	14.12.2016	Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) composto da: ISTITUTO DI VIGILANZA LA TORRE Srl da Scafati (Sa) FRECCE LUCANE Srl da Filiano (Pz)
12	194139	15.12.2016 Ore 9:15	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL Spa da Avellino

LOTTO n° 6			
21	194405	15.12.2016 Ore 11:33	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL SpA da Avellino
22	193659	14.12.2016	Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) composto da: ISTITUTO DI VIGILANZA LA TORRE Srl da Scafati (Sa) PEGASO Srl Servizi Fiduciari da Agropoli (Sa) SISTEMI DI SICUREZZA Srl da Torre del Greco (Na) LA SENTINELLA Srl da Castelluccio Inf. (Pz)
23	193738	14.12.2016	SICURITALIA SpA da Como
24	193455	14.12.2016	Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) composto da: Vigilanza Città Di Potenza Soc. Coop. da Potenza IST. DI VIGILANZA VULTUR SECURITY Srl da Melfi (Pz) CONSORZIO PRODEST MILANO srl da Milano
25	194002	15.12.2016 Ore 8:36	Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) composto da: ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA LA TORPEDINE Srl da Luzzi (CS) CORAL SERVICE Srl da Luzzi (CS)
LOTTO n° 10			
37	193574	14.12.2016	Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) composto da: VIGILANZA CITTÀ DI POTENZA Soc. Coop. da Potenza IST. DI VIGILANZA VULTUR SECURITY Srl da Melfi (Pz)
38	193747	14.12.2016	SICURITALIA SpA da Como
39	193667	14.12.2016	ISTITUTO DI VIGILANZA LA TORRE Srl da Scafati (Sa)
40	194141	15.12.2016 Ore 9:15	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL SpA da Avellino

- all'esito delle operazioni condotte dal Seggio di Gara avente ad oggetto la verifica dei documenti amministrativi prodotti dai concorrenti, contenuti nella busta A, è stata disposta l'ammissione alle successive fasi di gara di tutti i partecipanti con Determina Dirigenziale n. 20AB.2017/D.00034 del 28.03.2017 adottata in data 10 aprile 2017;
- con Determinazione Dirigenziale n. 20AB.2017/D.0007 del 20.02.2017 è stata nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche;
- le attività di valutazione delle offerte tecniche sono iniziate in data 6 aprile 2017, giusto verbale di insediamento della Commissione giudicatrice, e si sono concluse in data 11 gennaio 2018, giusta verbale del 15 gennaio 2018;
- esaurite le operazioni di valutazione delle offerte tecniche, nella seduta pubblica del 19 gennaio 2018 la Commissione giudicatrice, previa comunicazione dei punteggi

tecnici conseguiti da ciascun concorrente e per ciascun lotto, ha proceduto all'esame e alla valutazione delle offerte economiche, determinando per ciascun lotto le relative graduatorie rivenienti dal verbale della seduta pubblica da ultimo citato;

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento SUA-RB al n. 13099/20AB di protocollo del 23.1.2018, la Commissione giudicatrice comunicava di aver concluso le operazioni di gara e trasmetteva all'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore il Verbale di valutazione delle offerte tecniche del 15 gennaio 2018 e il Verbale di valutazione delle offerte economiche del 19 gennaio 2018;

- il Responsabile del Procedimento, nella seduta pubblica del 06.03.2018, dopo aver illustrato agli astanti gli sviluppi della procedura, rendeva note le graduatorie finali, tra le quali, quelle relative ai lotti 2, 3, 6 e 10, di seguito riportate:

<b>LOTTO N. 2 - A.S.L. POTENZA- LAGONEGRO € 10.300.000,00</b>				
POS.	Operatore Economico	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Punteggio TOTALE
1	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a.	79,39	20,00	<b>99,39</b>
2	SICURITALIA S.p.a	80,00	7,59	<b>87,59</b>
3	RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA Soc Coop	68,93	15,69	<b>84,62</b>
4	RTI mandataria Ist. VIGILANZA LA TORRE	67,84	14,34	<b>82,18</b>
5	R.T.I. Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA LA TORPEDINE S.r.l	57,34	9,46	<b>66,80</b>

<b>LOTTO N. 3 - A.S.L. POTENZA- VENOSA € 1.900.000,00</b>				
POS.	Operatore Economico	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Punteggio TOTALE
1	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a.	80,00	20,00	<b>100,00</b>
2	RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA VULTUR SECURITY S.r.l.	69,64	15,72	<b>85,36</b>
3	RTI mandataria Ist. VIGILANZA LA TORRE	68,52	11,36	<b>79,88</b>

<b>LOTTO N. 6 - GIUNTA REGIONALE POTENZA-LAGONEGRO-SENISE - VILLA D'AGRI € 13.500.000,00</b>				
POS.	Operatore Economico	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Punteggio TOTALE
1	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a.	80,00	20,00	<b>100,00</b>
2	RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA Soc. Coop.	69,43	15,89	<b>85,32</b>
3	SICURITALIA S.p.a.	76,68	7,67	<b>84,35</b>
4	RTI mandataria Ist. VIGILANZA LA TORRE	68,52	15,16	<b>83,68</b>
5	A.T.I. Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA LA TORPEDINE S.r.l.	57,86	9,85	<b>67,71</b>

LOTTO N. 10 - A.R.P.A.B. POTENZA € 1.100.000,00				
POS.	Operatore Economico	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Punteggio TOTALE
1	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a.	80,00	20,00	100,00
2	Ist. VIGILANZA LA TORRE	68,99	15,86	84,85
3	SICURITALIA S.p.a.	76,68	7,75	84,43
4	RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA soc. Coop.	69,64	11,70	81,34

#### ATTESO CHE

a causa della presenza di offerte risultate anormalmente basse, il Responsabile del Procedimento attivava la procedura di cui all'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016, trasmettendo all'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore, i relativi esiti con verbale di seduta riservata del 12.11.2018, acquisito al protocollo dipartimentale SUA- RB con n. 190397/20AB del 13.11.2018, recante le graduatorie finali relativi ai singoli lotti nonché le rispettive proposte di aggiudicazione;

#### PREMESSO

dunque che con il verbale di seduta riservata del 12.11.2018 il Responsabile del procedimento ha disposto, tra l'altro e per quanto di specifico interesse, l'esclusione dell'operatore economico - Istituto di Vigilanza Cosmopol s.p.a. dai lotti n.2, 3, 6 e 10, in forza di motivazioni riconducibili alla sussistenza del motivo di esclusione di cui all'art. 80 comma 4 del D.Lgs 50/2016, per le ragioni ivi dettagliatamente articolate, predisponendo altresì le seguenti graduatorie riferite suddetti lotti:

LOTTO N. 2 - A.S.L. POTENZA- LAGONEGRO € 10.300.000,00	
1	<b>SICURITALIA S.p.a.</b>
2	RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA Soc Coop
3	RTI mandataria Ist. VIGILANZA LA TORRE
4	RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA LA TORPEDINE S.r.l
	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a. - (Escluso)

LOTTO N. 3 - A.S.L. POTENZA - VENOSA € 1.900.000,00	
1	<b>RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA VULTUR SECURITY S.r.l.</b>
2	RTI mandataria Istituto VIGILANZA LA TORRE
	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a. - (Escluso)

LOTTO N. 6 - GIUNTA REGIONALE POTENZA-LAGONEGRO-SENISE - VILLA D'AGRI. € 13.500.000,00	
1	<b>RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA Soc. Coop.</b>
2	SICURITALIA S.p.a.
3	RTI mandataria Istituto VIGILANZA LA TORRE
4	A.T.I. Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA LA TORPEDINE S.r.l.
	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a. - (escluso)

LOTTO N. 10 - A.R.P.A.B. POTENZA € 1.100.000,00	
1	<b>Istituto VIGILANZA LA TORRE</b>
2	SICURITALIA S.p.a.
3	RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA soc. Coop.
	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a. - (Escluso)

#### RICHIAMATA

la Determinazione Dirigenziale n. 20AB.2018/D.00229 del 16.11.2018 del Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata, con la quale sono stati descritti puntualmente i vari passaggi dell'iter procedimentale di che trattasi e si è provveduto, tra l'altro e per quanto di specifico interesse, in ordine all'esclusione della Società Cosmopol Spa relativamente ai Lotti n. 2, 3, 6 e 10, già disposta dal Responsabile del Procedimento con il rispettivo verbale di seduta riservata del 12.11.2018, per i motivi ivi riportati,



nonché a disporre l'aggiudicazione efficace dei suddetti Lotti, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, nei confronti degli operatori economici di seguito riportati:

LOTTO		O.E. AGGIUDICATARIO
2	A.S.L. POTENZA- LAGONEGRO	SICURITALIA S.p.a.
3	A.S.L. POTENZA- VENOSA	RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA VULTUR SECURITY S.r.l.
6	GIUNTA REGIONALE POTENZA-LAGONEGRO-SENISE - VILLA D'AGRI	RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA Soc. Coop.
10	A.R.P.A.B. POTENZA	ISTITUTO VIGILANZA LA TORRE

#### ATTESO

che la Società Cosmopol Spa ha impugnato dinnanzi al Tar per la Basilicata la determina dirigenziale n. 20AB.2018/D.00229 del 16.11.2018 nella parte relativa alla esclusione dalla procedura di gara relativamente ai Lotti n. 2, 3, 6 e 10, con ricorsi n. R.G.1/2019, n. R.G.2/2019, n. R.G.3/2019 e n. R.G.4/2019;

#### VISTE

le sentenze n.403/2019, n.404/2019, n.405/2019 e n.406/2019 con le quali il Tar per la Basilicata, compensando le spese di giudizio, ha accolto i suddetti ricorsi annullando sia il provvedimento di esclusione della Cosmopol Spa dalla gara relativamente ai Lotti nn. 2, 3, 6 e 10, sia la conseguente aggiudicazione degli stessi disposta dalla SUA-RB nei confronti degli operatori economici classificatisi al 2° posto delle graduatorie inerenti ai suddetti Lotti;

#### RICHIAMATA

la nota prot. SUA-RB n.77435/20AB del 08.05.2019 con la quale l'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore invitava il Responsabile del Procedimento ad eseguire le suddette sentenze mediante l'espletamento delle attività amministrative ad esse conseguenti;

#### ATTESO

che il Responsabile del Procedimento, prendeva atto delle suddette sentenze e, avendo constatato che le offerte presentate da Cosmopol S.p. A. risultavano anormalmente basse, sottoponeva le stesse al subprocedimento di verifica dell'anomalia di cui all'art.97 del Codice dei Contratti, trasmettendo con nota acquisita al prot. SUA-RB n.0129539 del 31.07.2019 all'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore, il relativo verbale di seduta riservata del 16.07.2019 dal quale risultavano i seguenti esiti: l'anomalia delle offerte presentate dal suddetto operatore economico per i lotti 2, 3, 6 e 10 per tutte le motivazioni ivi articolate; l'esclusione di Cosmopol S.p.A. dai suddetti lotti; l'articolazione delle graduatorie relative ai suddetti lotti, di seguito riportate:

LOTTO N. 2 - A.S.L. POTENZA- LAGONEGRO € 10.300.000,00	
1	SICURITALIA S.p.a.
2	RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA Soc Coop
3	RTI mandataria Ist. VIGILANZA LA TORRE
4	RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA LA TORPEDINE S.r.l
	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a. - (Escluso - offerta anomala)

LOTTO N. 3 - A.S.L. POTENZA - VENOSA € 1.900.000,00	
1	RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA VULTUR SECURITY S.r.l.
2	RTI mandataria Istituto VIGILANZA LA TORRE
	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a. - (Escluso - offerta anomala)

LOTTO N. 6 - GIUNTA REGIONALE POTENZA-LAGONEGRO-SENISE - VILLA D'AGRI. € 13.500.000,00	
1	RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA Soc. Coop.
2	SICURITALIA S.p.a.
3	RTI mandataria Istituto VIGILANZA LA TORRE
4	A.T.I. Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA LA TORPEDINE S.r.l.
	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a. - (Escluso - offerta anomala)

LOTTO N. 10 - A.R.P.A.B. POTENZA € 1.100.000,00	
1	Istituto VIGILANZA LA TORRE
2	SICURITALIA S.p.a.
3	RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA soc. Coop.
	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a. - (Escluso - offerta anomala)

**RICHIAMATA** la nota prot. SUA-RB n.137857/20AB del 21.08.2019, con la quale l'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore, avendo riscontrato alcune incongruenze nelle argomentazioni esposte attraverso il verbale da ultimo citato e talune irregolarità formali, ne disponeva la restituzione al Responsabile del Procedimento, invitandolo ad apportare le dovute correzioni;

**CONSTATATO** l'intercorso scambio di corrispondenza tra il Responsabile del Procedimento e l'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore volto a superare le cennate imperfezioni espositive;

**VISTA** la nota acquisita al prot. SUA-RB n.175438 del 23.10.2019, con la quale il Responsabile del Procedimento comunicava di avere puntualmente risolto le incongruità rilevate dall'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore, avendo condiviso la necessità di perfezionare l'esposizione di alcuni dati;

**VISTA** la nota acquisita al prot. SUA-RB n.175464 del 23.10.2019 con la quale il Responsabile del Procedimento trasmetteva all'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore il Verbale di verifica delle offerte anomale dell'operatore economico Cosmopol S.p.A. del 21.10.2019 che recava le correzioni richieste e sostituiva quello precedente del 16.07.2019, lasciando interamente invariati gli esiti delle attività valutative, nonché le graduatorie finali relative ai lotti 2, 3, 6 e 10, così come le rispettive proposte di aggiudicazione;

**COSTATATO** in particolare che, attraverso il suddetto Verbale, il Responsabile del Procedimento, dopo aver preso atto delle sentenze del T.A.R. per la Basilicata n.403/2019, n.404/2019, n.405/2019 e n.406/2019, rimetteva in gara Cosmopol S.p.A. ricollocandolo al I° posto delle graduatorie relative ai lotti 2, 3, 6 e 10; seguiva la puntuale descrizione dell'iter di verifica dell'anomalia delle suddette offerte, nonché dei relativi esiti, già illustrati nel precedente verbale del 16.07.2019;

**CONSIDERATO** dunque, che attraverso il Verbale del 21.10.2019, il Responsabile del Procedimento ha disposto l'esclusione dalla gara di che trattasi dell'operatore economico Cosmopol S.p.A. atteso che, a seguito delle valutazioni di congruità delle offerte relative ai lotti 2, 3, 6 e 10, risultate anormalmente basse, le stesse sono state ritenute inaffidabili e incongrue per tutte le ragioni ivi dettagliatamente articolate;

**VERIFICATO** altresì che attraverso il Verbale del 21.10.2019 il Responsabile del Procedimento ha predisposto la graduatoria relativa ai lotti 2, 3, 6 e 10, nonché le rispettive proposte di aggiudicazione nei confronti degli operatori economici collocati al primo posto delle stesse, come dal seguente prospetto:

LOTTO N. 2 - A.S.L. POTENZA- LAGONEGRO € 10.300.000,00	
1	SICURITALIA S.p.a.
2	RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA Soc Coop
3	RTI mandataria Ist. VIGILANZA LA TORRE
4	RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA LA TORPEDINE S.r.l
	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a. - (Escluso - offerta anomala)

LOTTO N. 3 - A.S.L. POTENZA - VENOSA € 1.900.000,00	
1	RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA VULTUR SECURITY S.r.l.
2	RTI mandataria Istituto VIGILANZA LA TORRE
	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a. - (Escluso - offerta anomala)

LOTTO N. 6 - GIUNTA REGIONALE POTENZA-LAGONEGRO-SENISE - VILLA D'AGRI. € 13.500.000,00	
1	RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA Soc. Coop.
2	SICURITALIA S.p.a.
3	RTI mandataria Istituto VIGILANZA LA TORRE
4	A.T.I. Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA LA TORPEDINE S.r.l.
	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a. - (Escluso - offerta anomala)

LOTTO N. 10 - A.R.P.A.B. POTENZA € 1.100.000,00	
1	Istituto VIGILANZA LA TORRE
2	SICURITALIA S.p.a.
3	RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA soc. Coop.
	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a. - (Escluso - offerta anomala)

- VISTE** le graduatorie predisposte dal Responsabile del Procedimento come sopra riportate;
- VISTA** la proposta di Determina Dirigenziale inviata in bozza a mezzo mail del 22.10.2019 dal Responsabile del Procedimento, con la quale veniva sottoposta all'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore l'aggiudicazione dei lotti 2, 3, 6 e 10 della procedura di appalto di che trattasi in conformità alle risultanze del Verbale di seduta riservata del Responsabile del Procedimento del 21.10.2019;
- CONSIDERATA** altresì la necessità di acquisire esiti aggiornati in merito alla fase di verifica del possesso dei requisiti soggettivi in capo agli operatori economici collocatisi al primo posto delle relative graduatorie, onde addivenire all'aggiudicazione efficace dei predetti lotti di cui all'art.32 comma 7 del Codice dei Contratti;
- RICHIAMATA** a tale ultimo riguardo, la nota prot. SUA-RB n.178394/20AB del 28.10.2019 con la quale l'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore, constatata l'assenza dei predetti esiti, invitava il Responsabile del Procedimento a dare avvio al subprocedimento di verifica dei requisiti soggettivi di cui all'art.80 e art.83 del Codice dei Contratti;
- VISTA** la comunicazione del Responsabile del Procedimento che con mail del 15.11.2019 dava atto di aver riscontrato la predetta nota prot. SUA-RB n.178394/20AB del 28.10.2019, dando avvio alla fase di verifica dei requisiti soggettivi in data 29.10.2019, rappresentando nel contempo la necessità di attendere gli esiti della Certificazione antimafia fino al 29.11.2019;
- RICHIAMATA** la nota prot. SUA-RB n.192462/20AB del 19.11.2019 con la quale l'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore, preso atto di quanto rappresentato dal Responsabile del Procedimento con la precitata mail del 15.11.2019, comunicava che avrebbe provveduto in ordine all'aggiudicazione efficace dei predetti lotti previa acquisizione degli esiti delle precitate operazioni di verifica a cura del Responsabile del Procedimento;
- VISTO** il verbale di seduta riservata trasmesso in bozza dal Responsabile del Procedimento all'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore con mail del 02.12.2019 avente ad oggetto la verifica dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del Codice dei Contratti, che non conteneva però espliciti riferimenti agli esiti della verifica relativa agli obblighi di legge di cui all'art. 80 comma 5 lett. i) del D.Lgs. n.50/2016 in tema di diritto al lavoro dei disabili;
- RICHIAMATA** la comunicazione inviata a mezzo mail del 04.12.2019 con la quale l'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore, constatata la suddetta carenza, invitava il Responsabile del Procedimento a produrre le risultanze relative ai suddetti obblighi di

legge;

- VISTA** la nota trasmessa a mezzo pec del 23.12.2019, recante protocollo n. 2019-0216335, con la quale il Responsabile del Procedimento comunicava all'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore di aver intrapreso la fase di verifica dei requisiti in tema di diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 80 comma 5 lett. i) del D.Lgs. n.50/2016 e che, durante lo svolgimento della stessa, l'Istituto di Vigilanza Città di Potenza Soc. Coop., in qualità di mandataria del R.T.I. collocatosi al primo posto della graduatoria relativa al Lotto n.6, aveva comunicato con nota pec del 04.12.2019, la sopravvenuta cessazione dall'attività del subappaltatore SNAR s.r.l., indicato nella terna dei subappaltatori in sede di partecipazione alla gara, e la sostituzione dello stesso con ditta Prodest Servizi Fiduciari soc. coop;
- ATTESO** che con la precitata nota prot. n.1019-0216335 il Responsabile del Procedimento comunicava altresì la sopravvenuta sostituzione del rappresentante legale dell'Istituto di Vigilanza Vultur Security s.r.l., mandataria del R.T.I. collocatosi al primo posto della graduatoria relativa al Lotto n.3, rappresentando dunque di aver dato avvio alla fase di verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nei confronti dei soggetti subentranti in conseguenza delle circostanze da ultimo descritte;
- VISTA** la nota acquisita al protocollo Dipartimentale al n.12491/20AB del 24.01.2020, con la quale il Responsabile del Procedimento trasmetteva all'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore il Verbale del 20.01.2020 di verifica del possesso dei requisiti di partecipazione relativamente agli aggiudicatari dei Lotti nn. 2, 3, 6 e 10, attestando che la suddetta verifica si è conclusa con esito favorevole non sussistendo i motivi di esclusione di cui agli articoli 80 e 83 del Codice dei Contratti;
- RITENUTO** pertanto doversi disporre in ordine l'aggiudicazione efficace ex art.32 comma 7 del Codice dei Contratti dei lotti 2,3,6 e 10 nei confronti degli operatori economici collocatisi al primo posto delle suddette graduatorie, in conformità alle risultanze del Verbale di seduta riservata del Responsabile del Procedimento del 21.10.2019, e della conforme proposta di Determina Dirigenziale inviata in bozza dallo stesso a mezzo mail del 22.10.2019, previamente verificate le proposte di aggiudicazione e constatatene la regolarità formale ai sensi di legge;

### **DETERMINA**

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. di **PRENDERE ATTO** delle Sentenze n. 403/2019, n.404/2019, n.405/2019 e n.406/2019 con le quali il Tar per la Basilicata ha accolto i ricorsi proposti dall'Istituto di Vigilanza Privata Cosmopol S.p.A. avverso la Determina Dirigenziale n.20AB.2018/D.00229 del 16.11.2018, annullando il provvedimento nelle parti relative sia all'esclusione dell'operatore economico dalla gara relativamente ai Lotti n. 2, n.3, n.6 e n.10, sia alla conseguente aggiudicazione dei suddetti lotti disposta nei confronti degli operatori economici classificatisi al 2° posto delle relative graduatorie;
2. di **PRENDERE ATTO** del Verbale di verifica delle offerte anomale del 21.10.2019 redatto dal Responsabile del Procedimento, acquisito al protocollo dipartimentale al n.175464 del 23.10.2019 che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, con il quale il Responsabile del Procedimento ha escluso l'operatore economico Istituto di Vigilanza Privata Cosmopol S.p.A. dalla procedura di gara indetta con Determina Dirigenziale n.20AB.2016/D.00063 del 22.09.2016, relativamente ai Lotti n.2, n.3, n.6 e n.10, per tutte le motivazioni ivi articolate, e ha altresì elaborato le graduatorie finali relativamente ai suddetti lotti formulando proposta di aggiudicazione nei confronti degli operatori economici collocatisi al primo posto delle stesse, come da seguente tabella:

LOTTO N. 2 - A.S.L. POTENZA- LAGONEGRO € 10.300.000,00	
1	SICURITALIA S.p.a.
2	RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA Soc Coop
3	RTI mandataria Ist. VIGILANZA LA TORRE
4	RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA LA TORPEDINE S.r.l
	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a. - (Escluso - offerta anomala)
LOTTO N. 3 - A.S.L. POTENZA - VENOSA € 1.900.000,00	
1	RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA VULTUR SECURITY S.r.l.
2	RTI mandataria Istituto VIGILANZA LA TORRE
	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a. - (Escluso - offerta anomala)
LOTTO N. 6 - GIUNTA REGIONALE POTENZA-LAGONEGRO-SENISE - VILLA D'AGRI. € 13.500.000,00	
1	RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA Soc. Coop.
2	SICURITALIA S.p.a.
3	RTI mandataria Istituto VIGILANZA LA TORRE
4	A.T.I. Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA LA TORPEDINE S.r.l.
	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a. - (Escluso - offerta anomala)
LOTTO N. 10 - A.R.P.A.B. POTENZA € 1.100.000,00	
1	Istituto VIGILANZA LA TORRE
2	SICURITALIA S.p.a.
3	RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA soc. Coop.
	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a. - (Escluso - offerta anomala)

3. di **PRENDERE ATTO** delle proposte di aggiudicazione formulate dal Responsabile del Procedimento con il precitato Verbale del 21.10.2019, relativamente ai Lotti n.2, n.3, n.6 e n.10 dell'appalto di che trattasi nei confronti dei seguenti operatori economici, come da seguente prospetto:

LOTTO		O.E. AGGIUDICATARIO
2	A.S.L. POTENZA- LAGONEGRO	SICURITALIA S.p.a.
3	A.S.L. POTENZA- VENOSA	RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA VULTUR SECURITY S.r.l.
6	GIUNTA REGIONALE POTENZA-LAGONEGRO- SENISE - VILLA D'AGRI	RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA Soc. Coop.
10	A.R.P.A.B. POTENZA	ISTITUTO VIGILANZA LA TORRE

4. di **APPROVARE** il predetto Verbale, relativamente a quanto disposto dal Responsabile del Procedimento sia in ordine alla esclusione dell'Istituto di Vigilanza Privata Cosmopol S.p.A. dalla gara relativamente ai Lotti n. 2, n.3, n.6 e n.10 per tutte le motivazioni ivi addotte, sia in ordine alle proposte di aggiudicazione ivi formulate inerenti ai suddetti lotti, previamente constatandone la regolarità formale;
5. di **PRENDERE ATTO** del verbale di seduta riservata del 20.01.2020 acquisito al protocollo dipartimentale al n.12491/20AB del 24.01.2020, approvandolo, con il quale il Responsabile del Procedimento trasmette gli esiti della verifica dei requisiti soggettivi di cui agli articoli 80 e 83 del Codice dei Contratti intrapresa nei confronti degli operatori economici sopraelencati collocatisi al primo posto delle rispettive graduatorie;
6. di **DISPORRE**, per i motivi riportati in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione efficace dei lotti n. 2, n.3, n.6 e n.10 della procedura di appalto di che trattasi, nei confronti dei seguenti operatori economici, per tutte le motivazioni sopra espone

LOTTO		O.E. AGGIUDICATARIO
2	A.S.L. POTENZA- LAGONEGRO	SICURITALIA S.p.a.
3	A.S.L. POTENZA- VENOSA	RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA VULTUR SECURITY S.r.l.
6	GIUNTA REGIONALE POTENZA-LAGONEGRO- SENISE - VILLA D'AGRI	RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA Soc. Coop.
10	A.R.P.A.B. POTENZA	ISTITUTO VIGILANZA LA TORRE

7. di **PUBBLICARE** il presente provvedimento sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” dopo la data di adozione (da intendersi quale data di apposizione del visto di regolarità amministrativa) e di **TRASMETTERLO** agli operatori economici interessati secondo le modalità di legge;
8. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Responsabile del Procedimento arch. Franca Cicale, in servizio presso l’ASP;
9. di **TRASMETTERE**, altresì, il presente atto al Dirigente dell’Ufficio Valutazione, merito e semplificazione, nella sua qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione – RCP e Responsabile per la trasparenza e l’Integrità – RTI per la pubblicazione in attuazione del D.Lgs. n. 33/2013;
10. di **DARE ATTO** che tutti gli atti richiamati, ancorché non allegati al presente provvedimento, sono depositati presso l’Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore del Dipartimento SUA-RB;
11. di **PUBBLICARE** per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata ed integralmente sul sito web <https://www.sua-rb.it/PortaleAppalti>

L’ISTRUTTORE **SIMONE GROSSO**

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE

**Maria Pia Lavieri**

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

### OGGETTO

Servizi di vigilanza armata, custodia-portierato e altri servizi di vigilanza presso le sedi delle AA.SS.LL./A.O.R. SAN CARLO/IRCSS CROB/ GIUNTA REGIONALE/ CONSIGLIO REGIONALE/ ARPAB/ ARDSU DELLA REGIONE BASILICATA - SIMOG 6491056 - D.lgs.50/2016 – Presa d'atto Sentenze del Tar per la Basilicata nn. 403/2019, 404/2019, 405/2019, 406/2019 e atti consequenziali.

### UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Assunta Palamone**

DATA **10/02/2020**

### OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Liliana Santoro**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

## **Elenco Firme del provvedimento n. 20AB.2020/D.00011 del 10/02/2020**

Numero Certificato: 30D6DF9FED0586BAB411D3548D16E249

Rilasciato a: dnQualifier=13417720, SN=Grosso, G=Simone,  
SERIALNUMBER=IT:GRSSMN81M28E977T, CN=Grosso Simone, O=non presente, C=IT

Valido da: 05/09/2014 2.00.00

fino a: 05/09/2020 1.59.59

documento firmato il : 07/02/2020

---

Numero Certificato: 4DD0B90E13027F3DF1B4E77DC92B99EF

Rilasciato a: dnQualifier=13368466, SN=Lavieri, G=Maria Pia,  
SERIALNUMBER=IT:LVRMRP72E57G942Y, CN=Lavieri Maria Pia, O=non presente, C=IT

Valido da: 06/08/2014 2.00.00

fino a: 06/08/2020 1.59.59

documento firmato il : 07/02/2020

---

Numero Certificato: 07C917951967333DD3CA8148CCC4E7BF

Rilasciato a: dnQualifier=13338129, SN=Santoro, G=Liliana,  
SERIALNUMBER=IT:SNTLLN59H49F839X, CN=Santoro Liliana, O=non presente, C=IT

Valido da: 28/07/2014 2.00.00

fino a: 28/07/2020 1.59.59

documento firmato il : 10/02/2020

---

Numero Certificato: 0313F34C85AAE44B03DE96CDAD124911

Rilasciato a: dnQualifier=18638107, SN=Palamone, G=Assunta Anna Luisa,  
SERIALNUMBER=TINIT-PLMSNT63H61G942K, CN=Palamone Assunta Anna Luisa, C=IT

Valido da: 12/07/2018 2.00.00

fino a: 12/07/2024 1.59.59

documento firmato il : 10/02/2020

---



Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di Vigilanza Armata, Custodia-Portierato e altri servizi di Vigilanza presso le sedi delle AA.SS.LL./A.O.R. San Carlo/ IRCC CROB/ GIUNTA Regionale/ Consiglio Regionale/ ARPAB/ ARDSU della Regione Basilicata.

**Codice Gara: 6491056**

**VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ANOMALE dell'O.E. Cosmopol Spa.**

**(VERBALE DI SEDUTA RISERVATA DEL RESPONSABILE**

**UNICO DEL PROCEDIMENTO DEL 21/10/2019)**

Procedura: Aperta, dell'Art. 60 del D. Lgs. n 50/2016;

Tipologia: Servizi

Criterio: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 co. 3 del D.Lgs. n. 50/2016

\*\*\*\*\*

L'anno duemila diciannove, il giorno ventuno del mese di ottobre (21/10/2019), il sottoscritto Responsabile del Procedimento Arch. Franca CICALE, in seduta riservata, procede all'esame e alla valutazione delle giustificazioni fornite dal concorrente Cosmopol Spa, le cui offerte sono risultate anomale.

**RICHIAMATO:**

- il verbale del 18/10/2018 acquisito agli atti dipartimentali della SUA-RB al prot. n. 1777347/20AB del 22/10/2018, con il quale il sottoscritto Responsabile del Procedimento Arch. Franca CICALE, in seduta riservata, ha proceduto all'esame e alla valutazione delle giustificazioni fornite dai concorrenti le cui offerte sono risultate anomale;
- il verbale del 12/11/2018 acquisito agli atti dipartimentali della SUA-RB al prot. n. 190397/20AB del 13/11/2018, con il quale il sottoscritto Responsabile del Procedimento Arch. Franca CICALE, in seduta riservata, ha proceduto ad integrare il verbale del 18/10/2018 ed ad escludere dalla procedura di gara la Società Cosmopol Spa relativamente nei Lotti nn. 2, 3, 6 e 10;
- la Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata n. 20AB.2018/D.00229 del 16/11/2018, con la quale si procedeva all'esclusione dell'O.E. Cosmopol Spa e all'aggiudicazione definitiva della procedura di gara come di seguito riportato:

LOTTO N. 1 - A.S.L. MATERA. VALORE € 10.000.000,00
--

- 1° ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA Soc. Coop.
- 2° RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA METRONOTTE S.r.l
- 3° ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA LA TORPEDINE S.r.l
- RTI Mandataria I.V.R.I. ISTITUTI DI VIGILANZA RIUNITI D'ITALIA S.p.a - (Escluso)

**LOTTO N. 2- A.S.L. POTENZA- LAGONEGRO. VALORE € 10.300.000,00**

- 1° SICURITALIA S.p a.
- 2° RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA Soc Coop
- 3° RTI mandataria Ist. VIGILANZA LA TORRE
- 4° R. T.I Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA LA TORPEDINE S.r.l
- ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a. - (Escluso)

**LOTTO N. 3- A.S.L. POTENZA- VENOSA. VALORE € 1.900.000,00**

- 1° RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA VULTUR SECURITY S.r.l.
- 2° RTI mandataria Ist. VIGILANZA LA TORRE
- ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a. - (escluso)

**LOTTO N. 4- A.O.R. SAN CARLO. VALORE € 5.600.000,00**

- 1° SICURITALIA S.p.a.
- 2° RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA Soc. Coop.
- 3° RTI mandataria Ist. VIGILANZA LA TORRE
- ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL BASILICATA S.r.l. - (Escluso)

**LOTTO N. 5 - I.R.C.C.S. C.R.O.B. VALORE € 750.000,00**

- 1° Ist. VIGILANZA LA TORRE
- 2° DISCOVERY Srl
- RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA VULTUR SECURITY Srl (non aggiudicabile ai sensi del paragrafo "Partecipazione a più lotti" del Disciplinare di gara)
- ISTITUTO DI VIGILANZA COSMOPOL BASILICATA S.r.l.- (Escluso)

**LOTTO N. 6 - GIUNTA REGIONALE POTENZA-LAGONEGRO-SENISE - VILLA D'AGRI. VALORE € 13.500.000,00**

- 1° RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA Soc. Coop.
- 2° SICURITALIA S.p.a.
- 3° RTI mandataria Ist. VIGILANZA LA TORRE
- 4° A.T.I. Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA LA TORPEDINE S.r.l.
- ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a. - (escluso)

**LOTTO N. 7- GIUNTA REGIONALE-METAPONTO- SCANZANO. VALORE € 750.000,00**

- 1° ISTITUTO DI VIGILANZA L'AQUILA Soc Coop punti 57,72

- ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA Soc. Coop. (non aggiudicabile ai sensi del paragrafo "Partecipazione a più lotti" del Disciplinare di gara)
- RTI Mandataria I.V.R.I. ISTITUTI DI VIGILANZA RIUNITI D'ITALIA S.p.a. punti 100,00 - (escluso)

**LOTTO N. 8-CONSIGLIO REGIONALE POTENZA. VALORE € 3.800.000,00**

1° RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA Soc Coop

2° SICURITALIA S.p.a

- ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL BASILICATA S.r.l. - (Escluso)
- RTI Mandataria Ist. VIGILANZA LA TORRE - (Escluso)

**LOTTO N. 9-CONSIGLIO REGIONALE MATERA. VALORE € 500.000,00**

1° ISTITUTO DI VIGILANZA TIGERPOL Soc.Cop.

2° ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA Soc. Coop.

3° RTI Mandataria I.V.R.I. ISTITUTI DI VIGILANZA RIUNITI D'ITALIA S.p.a.

4° ISTITUTO DI VIGILANZA NUOVA ALTILIA S.r.l.

**LOTTO N. 10-A.R.P.A.B. POTENZA. VALORE € 1.100.000,00**

1° Ist. VIGILANZA LA TORRE

3° SICURITALIA S.p.a.

4° RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA soc. Coop.

- ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a. - (Escluso)

**LOTTO N. 11 - A.R.D.S.U. POTENZA. VALORE € 1.500.000,00**

1° RTI Mandataria CONSORZIO PRODEST MILANO S.r.l.

- ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL BASILICATA S.r.l. - (Escluso)
- RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA PEGASO SRL SERVIZI FIDUCIARI (Escluso)

**PREMESSO CHE:**

- La Società Cosmopol Spa ha proposto ricorso avverso l'esclusione dalla procedura di gara relativamente ai Lotti nn. 2, 3, 6 e 10 presso il Tar di Basilicata, giusti ricorsi nn. 1/2019, 2/2019, 3/2019 e 4/2019.
- Il Tar di Basilicata a seguito di udienza pubblica del 17/04/2019, con Sentenze nn. 403/2019, 404/2019, 405/2019 e 406/2019, ha accolto i ricorsi avverso l'esclusione presentati da Cosmopol Spa;

**RITENUTO** procedere all'accoglimento del gravame e alla presa d'atto delle Sentenze del TAR come sopra riportate, la Società Cosmopol Spa viene inserita nella graduatoria di aggiudicazione così come di seguito riportato:

**LOTTO N. 1 - A.S.L. MATERA. VALORE € 10.000.000,00**

1° ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA Soc. Coop.

2° RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA METRONOTTE S.r.l

3° ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA LA TORPEDINE S.r.l

- RTI Mandataria I.V.R.I. ISTITUTI DI VIGILANZA RIUNITI D'ITALIA S.p.a - (Escluso)

LOTTO N. 2- A.S.L. POTENZA- LAGONEGRO. VALORE € 10.300.000,00

1° ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a.

2° SICURITALIA S.p.a.

3° RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA Soc Coop

4° RTI mandataria Ist. VIGILANZA LA TORRE

5° R. T.I Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA LA TORPEDINE S.r.l

LOTTO N. 3- A.S.L. POTENZA- VENOSA. VALORE € 1.900.000,00

1° ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a

2° RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA VULTUR SECURITY S.r.l.

3° RTI mandataria Ist. VIGILANZA LA TORRE

LOTTO N. 4- A.O.R. SAN CARLO. VALORE € 5.600.000,00

1° SICURITALIA S.p.a.

2° RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA Soc. Coop.

3° RTI mandataria Ist. VIGILANZA LA TORRE

- ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL BASILICATA S.r.l. - (Escluso)

LOTTO N. 5 - I.R.C.C.S. C.R.O.B. VALORE € 750.000,00

1° Ist. VIGILANZA LA TORRE

2° DISCOVERY Srl

- RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA VULTUR SECURITY Srl (non aggiudicabile ai sensi del paragrafo "Partecipazione a più lotti" del Disciplinare di gara)
- ISTITUTO DI VIGILANZA COSMOPOL BASILICATA S.r.l. - (Escluso)

LOTTO N. 6 - GIUNTA REGIONALE POTENZA-LAGONEGRO-SENISE - VILLA D'AGRI. VALORE € 13.500.000,00

1° ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a

2° RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA Soc. Coop.

3° SICURITALIA S.p.a.

4° RTI mandataria Ist. VIGILANZA LA TORRE

5° A.T.I. Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA LA TORPEDINE S.r.l.

LOTTO N. 7- GIUNTA REGIONALE-METAPONTO- SCANZANO. VALORE € 750.000,00

1° ISTITUTO DI VIGILANZA L'AQUILA Soc Coop punti 57,72

- ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA Soc. Coop. (non aggiudicabile ai sensi del paragrafo "Partecipazione a più lotti" del Disciplinare di gara)
- RTI Mandataria I.V.R.I. ISTITUTI DI VIGILANZA RIUNITI D'ITALIA S.p.a. punti 100,00 - (escluso)

LOTTO N. 8-CONSIGLIO REGIONALE POTENZA. VALORE € 3.800.000,00

1° RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA Soc Coop

2° SICURITALIA S.p.a

- ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL BASILICATA S.r.l. - (Escluso)
- RTI Mandataria Ist. VIGILANZA LA TORRE - (Escluso)

**LOTTO N. 9-CONSIGLIO REGIONALE MATERA. VALORE € 500.000,00**

1° ISTITUTO DI VIGILANZA TIGERPOL Soc.Cop.

2° ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA Soc. Coop.

3° RTI Mandataria I.V.R I. ISTITUTI DI VIGILANZA RIUNITI D'ITALIA S.p a.

4° ISTITUTO DI VIGILANZA NUOVA ALTILIA S.r.l.

**LOTTO N. 10-A.R.P.A.B. POTENZA. VALORE € 1.100.000,00**

1° ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a

2° Ist. VIGILANZA LA TORRE

3° SICURITALIA S.p.a.

4° RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA soc. Coop.

**LOTTO N. 11 - A.R.D.S.U. POTENZA. VALORE € 1.500.000,00**

1° RTI Mandataria CONSORZIO PRODEST MILANO S.r.l.

- ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL BASILICATA S.r.l. - (Escluso)
- RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA PEGASO SRL SERVIZI FIDUCIARI (Escluso)

**DATO ATTO CHE** con verbali di verifica delle offerte risultate anormalmente basse del 18/10/2018 del 12/11/2019, non si è proceduto alla verifica delle offerte risultate anomale della Società Cosmopol Spa e i relativi giustificativi presentati dalla stessa Società relativamente ai Lotti nn. 2, 3, 6 e 10 e richiesti con distinte note trasmesse a mezzo PEC in data 13/03/2018 (agli atti della SUA-RB), e ulteriori integrazioni relative alle giustificazioni richieste con distinte note, trasmesse a mezzo PEC in data 12/04/2018 (agli atti della SUA-RB), poiché esclusa dalla procedura di gara per altri motivi.

**SI EVIDENZIA** che per quanto riguarda il contraddittorio, sebbene non obbligatorio, è stato effettuato mediante scambio di corrispondenza. Poiché le giustificazioni e successive integrazioni sono risultate chiare, non è stato necessario il contraddittorio diretto come invece è successo in altri casi (vedasi verbali del Rup del 18/10/2018 e 12/11/2018).

**Tutto ciò premesso, dato atto e evidenziato si procede alla valutazione dell'anomalia delle offerte presentate dalla Società Cosmopol Spa relativamente ai Lotti nn. 2, 3, 6 e 10.**

**La valutazione sull'affidabilità dell'offerta tiene conto:**

- Dell'art. 97, co. 5, lett. a), b), c) e d) del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti). In sintesi, nella valutazione dell'anomalia delle offerte le stazioni appaltanti sono tenute a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il

quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini della lett. d) del presente articolo il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali.

- Dell'art. 97, co. 1 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016. In sintesi quando un'offerta appaia anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo, esprimendo poi sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.
- Dell'art. 97, co. 5 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 nel quale sono stabiliti i modi e i tempi dello svolgimento di verifica, prevedendo che all'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.
- Che la tabella ministeriale citata nell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. n. 50/2016, è stata approvata con Decreto Ministeriale del 21/03/2016, recante la Determinazione del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da istituti di vigilanza privata.
- Che il costo medio orario del lavoro è calcolato sommando le voci fisse della retribuzione, gli oneri previdenziali e assistenziali, l'incidenza fiscale, i costi derivanti da disposizioni di legge, e dividendo il costo totale annuo così ottenuto per il numero medio di ore lavorate nell'anno, valore anch'esso determinato nella tabella tenendo conto dell'orario contrattuale teorico decurtato delle assenze giustificate ai sensi di specifiche norme di legge (1578 ore/anno). Il decreto precisa, all'art. 2, che "il costo del lavoro così determinato è suscettibile di oscillazioni in relazione a: a) benefici (contributivi, fiscali o altro) previsti da norme di legge di cui l'impresa usufruisce; b) oneri derivanti dall'applicazione di accordi integrativi aziendali, nonché specifici costi inerenti ad aspetti logistici (indennità varie, lavoro notturno, etc.); c) oneri derivanti da interventi relativi a infrastrutture, attrezzature, macchinari, mezzi connessi all'applicazione del decreto legislativo 81/2008 e successive modificazioni". Un'ampia e pacifica giurisprudenza riconosce che i valori indicati nelle tabelle non costituiscono parametri inderogabili e che al concorrente deve essere data l'opportunità di dimostrare, dandone puntuale giustificazione, quali elementi gli consentano di discostarsi, soprattutto se in maniera significativa, dai valori di riferimento. Qualora le voci che concorrono a formare il prezzo dell'offerta non siano debitamente giustificate, le voci della tabella Ministeriale diventano parametro di riferimento.
- Che la giustificazione dell'offerta deve essere conforme e correlata alle disposizioni del Bando di Gara, al fine di rilevare elementi certi dell'offerta in relazione al servizio richiesto (esempio: n. vigilanti/struttura, turni diurni e notturni, etc.).



- Dell'accertamento che l'Operatore tragga un vantaggio economico che secondo giurisprudenza consolidata sia maggiore di € zero, in quanto l'utile pari a zero o l'offerta in perdita rendono ex se inattendibile l'offerta economica.
- Dell'accertamento della congruità degli oneri della sicurezza di cui all'articolo 95, comma 10 rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.
- Dell'accertamento del rispetto della clausola sociale prevista dal Capitolato e di cui all'art. 1 della Legge Regionale n. 24 del 15/02/2010 e all'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016 (n. GpG o Portieri da assorbire = Monte ore/1578 – o - 1604).

- Del quadro giurisprudenziale e delle prassi operative in materia, che risulta così articolato:

- o **Tar Lazio, sez. I ter, 30 dicembre 2016, n. 12873**

I costi medi della manodopera, indicati nelle tabelle ministeriali, non assumono valore di parametro assoluto ed inderogabile, ma svolgono una funzione indicativa, suscettibile di scostamento in relazione a valutazioni statistiche ed analisi aziendali evidenziando una particolare organizzazione in grado di giustificare la sostenibilità di costi inferiori.

- o **Delibera/Parere precontenzioso ANAC n. 1092 del 26.10.2016**

Appare evidente che la mancata osservanza dei minimi tabellari non è sufficiente, di per sé, a determinare una esclusione a priori del concorrente in quanto è sempre necessario che venga consentito all'impresa di spiegare in contraddittorio le reali condizioni contrattuali e organizzative utilizzate.

- o **Consiglio di Stato, sez. V, pronuncia 29 maggio 2017, n. 2556**

Il procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta non mira ad individuare specifiche e singole inesattezze nella sua formulazione ma, piuttosto, ad accertare in concreto che la proposta economica risulti nel suo complesso attendibile in relazione alla corretta esecuzione dell'appalto. Si segnala come l'art. 97 Codice non prevede una sequenza procedimentalizzata della verifica di anomalia e, dovendo effettuare il contraddittorio, vale l'ammissibilità di giustificazioni oltre il termine (TAR Lazio Roma sez. III quater 16/11/2016, n. 11382).

Il procedimento di verifica dell'anomalia è disciplinato dall'art. 97 (dal comma 4 al 7) del Codice, per cui il passaggio del contraddittorio, qualunque sia la decisione, serve a sancire la piena legittimità dell'operato della Stazione appaltante.

- o **Tar Basilicata, sentenza n. 727/2017**

Eventuali variazioni del costo del lavoro basate su previsioni statistiche, anche se riferite ad attività similari svolte in periodi precedenti, possono non trovare giustificazioni e riscontri rispetto a quanto previsto dal contratto collettivo (i dati statistici del passato non garantiscono una sicura ripetizione anche nel futuro).

**Si esamina la documentazione fornita dall'Istituto di Vigilanza Cosmopol Spa .**

Il concorrente ha presentato documentazione giustificativa riguardante i ai Lotti nn. 2, 3, 6 e 10.

Lo stesso fornisce giustificazioni e successive integrazioni della propria offerta riferendole a:

- a) Calcolo del costo medio orario del personale da impiegare;
- b) Modello organizzativo Aziendale;
- c) Determinazione del costo dei servizi offerti e posti a base di gara.

La società procede alla:

- Determinazione del costo orario medio del lavoro;
- Determinazione dei costi della sicurezza;
- Determinazione costo medio dei servizi ispettivi di vigilanza (Ronda);
- Determinazione costo medio dei servizi di trasporto valori;
- Determinazione del costo medio dei servizi di Telesorveglianza;
- Determinazione del costo medio dei servizi di Televigilanza;
- Determinazione del costo medio dei servizi di manutenzione impianti di sicurezza;
- Determinazione dei costo medio dei servizi di custodia e portierato;
- Predisposizione del quadro di raffronto con l'offerta economica proposta con relativo margine di ricavo;

<b>LOTTO N. 2</b>
-------------------

Dalla valutazione e analisi della documentazione presentata relativamente al Lotto n. 2, emerge quanto segue:

- Costi derivanti da disposizioni di legge: dichiara che i costi indicati prima in € 390,00 (giustificativi offerta in sede di gara) e poi in € 470,00 (giustificazioni del 13/03/2018) anziché € 873,00 come indicato dalle Tabelle Ministeriali, sono costi riscontrati nella contabilità aziendale. Non vengono documentate le voci di costo inserite, ma l'importo viene giustificato genericamente come costo riscontrato dalla contabilità aziendale. Si evidenzia che l'eventuale scostamento dai parametri Tabellari delle relative voci di costo non legittimano ex se un giudizio di anomalia, potendo essere accettate quando risulti puntualmente (e rigorosamente) giustificato (cfr. Con. di Stato, Sez. V, 12/03/2009, n. 1451; in termini, anche Con. di Stato, Sez. VI, 21/07/2010, n. 4783). Inoltre non viene specificato se in detti costi vengono conglobati quelli relativi alla Centrale Operativa.



- Gli oneri per la sicurezza giustificati in sede di accertamento dell'anomalia sono pari a € 67.311,80 (nei cinque anni) mentre l'O.E. afferma che cautelativamente in sede di gara detto valore è stato sovrastimato in € 69.750,00. Specificatamente per gli oneri della sicurezza diverse pronunce della giurisprudenza si soffermano sull'obbligo a carico dei concorrenti di segnalare gli oneri economici che sopportano al fine di adempiere esattamente agli obblighi di sicurezza sul lavoro. Ciò con il duplice scopo di assicurare la consapevole formulazione dell'offerta con riguardo ad un aspetto nevralgico nonché di consentire alla stazione appaltante la relativa valutazione della congruità dell'importo destinato alla sicurezza.
- Nelle giustificazioni del guadagno orario:
  - o non ha specificato i fattori ponderali che sono stati utilizzati per la determinazione del costo medio orario;
  - o nel calcolo del costo orario del personale da impiegare non viene tenuto conto degli eventuali scatti e cambio di livello che gli stessi avranno maturato nel quinquennio;
- Non viene tenuto conto delle spese da sostenere per la formazione delle GpG per l'espletamento del compatibile ruolo di Squadra Antincendio ai sensi del DM 19.03.2015, in conformità a tutta la normativa di settore vigente o futura (Art. 14 del Capitolato).

Nello specifico:

#### VIGILANZA FISSA

- Numero di addetti: in sede di gara l'O.E. indicava il numero di addetti da impiegare in n. 37 Gpg, e calcolava in € 17,35 il costo orario medio utilizzando ogni unità lavorativa per 2100 ore annue, ricavando così un margine di remunerazione di € 0,83/ora, ottenuto dalla differenza del costo offerto di € 18,60, il costo medio orario del lavoro (€ 17,35), gli oneri alla sicurezza Aziendale (€ 0,18) e i costi generali dell'appalto (€ 0,24).

Mentre in sede di verifica dell'anomalia l'O.E. ha dichiarato di voler impiegare nell'appalto in n. 33 Gpg effettive e n. 15,61 sostitute; lo stesso ha previsto di far svolgere a ciascuna GPG un orario totale annuo pari a ore 1578 aumentando altresì le spese dovute ad oneri di legge da € 390,00 ad € 470,00. Indica di aver effettuato un calcolo ponderato ma non si evincono i fattori ponderali, cioè non riporta in modo analitico il numero delle GpG con relativi livelli retributivi. Dal calcolo ponderato indicato risulta un costo medio di € 17,41, ricavando così un margine di remunerazione di € 0,77/ora.

Ore annue: ai fini del calcolo delle ore annue mediamente lavorate da un dipendente - valore che costituisce il divisore per calcolare il costo orario del lavoro – adotta:

- o In sede di gara il valore di ore 2100, comprensivo di ore 305 di lavoro straordinario;
- o In sede di verifica dell'anomalia il valore di ore 1578.

L'appalto di che trattasi prevede anche il servizio di vigilanza ispettiva, trasporto valori, telesorveglianza, televigilanza e manutenzione impianti di sicurezza.

### **VIGILANZA ISPETTIVA e TRASPORTO VALORI**

Dall'analisi della documentazione presentata, risulta un costo per ogni singolo passaggio o trasporto valori pari a € 0,45, ottenuto analizzando solo il costo chilometrico del mezzo impiegato e moltiplicato per km 3,00 che l'operatore deve compiere per lo svolgimento del servizio. Non si tiene conto del costo orario della GpG che deve effettuare il servizio di vigilanza ispettiva o di trasporto valori.

- mentre il capitolato prevede:

#### **o SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA ISPETTIVA (RONDA) TRAMITE PATTUGLIA MOBILE**

*".....La ronda consiste nel servizio di vigilanza saltuario di zona, ovvero nell'attività di ispezione delle aree interne ai locali.*

*Le principali attività previste sono di seguito sintetizzate:*

- *ispezionare i cancelli e ogni altra porta di accesso ai locali controllando lo stato di apertura/chiusura degli stessi;*
- *ispezionare sia i parcheggi che le aree interne agli edifici;*
- *monitorare gli impianti tecnologici di ausilio e, in caso di allarme, darne immediata notizia alle persone preposte individuate dall'Amministrazione;*
- *azionare, nelle situazioni di emergenza, i segnali di allarme e similari, nonché attivare, nei limiti del possibile e nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, le misure di primo intervento necessarie;*
- *rilevare eventuali fatti e/o situazioni che rappresentino indizi di furti, danni ed effrazioni;*
- *accertare situazioni anomale o di pericolo quali, ad esempio, focolai di incendi, fuoriuscite di gas ed acqua ed eventuali altri liquidi ritenuti pericolosi, ecc..*

*Tale servizio, deve essere espletato da G.P.G. anche mediante l'utilizzo di autopattuglia chiaramente identificabile con il logotipo aziendale del Fornitore e dotata di radio veicolare in costante collegamento con la propria Centrale Operativa.*

*Qualora nel corso del servizio, siano riscontrate situazioni anomale circa la sicurezza della struttura di cui trattasi, il personale di vigilanza è tenuto ad adottare tutte le misure necessari a garantire la sicurezza delle persone e delle strutture affidate e a dare immediata notizia dell'accaduto all'Amministrazione mediante la compilazione di uno specifico rapporto di servizio che evidenzia quanto*

*riscontrato. Il rapporto deve elencare nomi, fatti e circostanze che possano avere avuto rilievo sia per la sicurezza della struttura sia sulla regolarità del servizio.....”*

#### ○ SERVIZIO DI TRASPORTO VALORI

*“.....Il luogo di partenza e quello di consegna dovranno essere ricompresi entro il raggio di 100 chilometri dalla sede del lotto per il quale si è risultati aggiudicatari, pertanto il servizio verrà espletato all'interno di tale perimetro.....”*

Pertanto il costo giustificato dall'Istituto risulta alquanto sottostimato, non prevedendo la maggiore percorrenza dei veicoli e il costo degli operatori da impiegare.

#### TELESORVEGLIANZA

Dall'analisi della documentazione presentata, risulta un costo variabile mensile a seconda del collegamento con la Centrale Operativa di € 4,17 e € 7,92, ottenuto analizzando solo il costo del combinatore telefonico GSM o della periferica GPRS. Non si tiene conto del costo orario del personale da impiegare in Centrale Operativa per la gestione del servizio e di eventuali spese per l'installazione delle stesse apparecchiature.

#### TELEVIGILANZA

Dall'analisi della documentazione presentata, risulta un costo mensile di € 13,96, ottenuto analizzando solo il costo del DVR e delle telecamere. Non si tiene conto del costo orario del personale da impiegare in Centrale Operativa per la gestione del servizio e di eventuali spese per installazione delle stesse apparecchiature.

#### MANUTENZIONE IMPIANTI DI SICUREZZA

Dall'analisi della documentazione presentata, la Cosmopol Spa dichiara che i costi offerti riflettono i costi di manutenzione sulla base di altre esperienze assimilabili a quelle dell'appalto.

Non vengono giustificati ed analizzati singolarmente i costi da affrontare per ogni singola manutenzione.

Altri costi: sono inoltre, quantificati i costi per:

- Spese generali dell'appalto in € 0,24/ora;
- Utile:
  - L'O.E. in sede in gara dichiara un utile di € 0,83/ora per la vigilanza armata mentre in sede di verifica dell'anomalia dichiara un utile di € 0,77/ora.

Si tratta, in conclusione, di un'offerta che appare inaffidabile poiché le giustificazioni non sono puntualmente e rigorosamente motivate (cfr. Con. di Stato, Sez. V, 12/03/2009, n. 1451; in termini, anche Con. di Stato, Sez. VI, 21/07/2010, n. 4783). In particolare è evidente che l'O.E. per giustificare il prezzo offerto applica riduzioni del costo orario medio che non garantiscono l'effettivo riassorbimento di personale con i livelli e gli scatti già maturati. ***Inoltre gli oneri alla sicurezza dichiarati in sede di gara***

***pari a € 69.750,00 non sono scaturiti da un reale calcolo dei costi Aziendali, infatti nelle giustificazioni detti oneri vengono quantizzati in € 67.311,80, questo di fatto comporta la modifica dell'offerta economica.***

Infine l'imprecisione, l'ambiguità e l'assenza di puntuale documentazione a corredo delle giustificazioni di anomalia rafforzano la valutazione di inaffidabilità dell'offerta stante le inammissibilità delle giustificazioni.

In sintesi si riportano di seguito tre voci che sono non corrette e inammissibili, inserite nell'offerta e tolte nelle giustificazioni dell'anomalia:

- La mancata sottrazione delle ore contrattualmente previste per le festività (sede di gara);
- La mancata sottrazione delle ore contrattualmente per permessi retribuiti (sede di gara);
- L'applicazione indiscriminata a tutti i lavoratori del massimo delle ore di straordinario applicabile (sede di gara);

con un evidente violazione dei diritti irrinunciabili dei lavoratori nonché in contrasto a quanto previsto dal CCNL. Il riposo è un diritto irrinunciabile del lavoratore ai sensi dell'art. 2109 del CC e che l'art. 76 del CCNL prevede la concessione di n. 20 giorni di permesso retribuito, per un totale di 140 ore anno e detti permessi non possono essere utilizzati come strumento organizzativo aziendale poiché sono un diritto del lavoratore (TAR basilicata 717/2017), anche se l'O.E. successivamente in sede di verifica dell'anomalia ha applicato il valore corretto delle ore effettive da lavorare, nonostante la riduzione non si è ottenuto un reale e cospicuo aumento del costo orario medio (solo € 0,07).

La Cosmopol Spa, ha inoltre ridotto rispetto alle tabelle ministeriali:

- il rinnovo del porto d'armi e licenza (art. 120 CCNL) da € 185,40 a € 120,00;
- il costo della divisa (art. 119 CCNL) da € 360,50 a € 250 00;
- il costo della polizza infortuni da € 60,00 a € 12,00;

Lo scostamento delle singole voci viene giustificato dalla Cosmopol Spa in molti casi (polizza infortuni; rinnovo porto armi e licenza, divisa) asserendo che l'importo "è stato riscontrato nella contabilità aziendale" o che si tratta di valori individuati "sulla scorta di dati statistici aziendali che evidenziano comunque una consistenza inferiore".

Tali giustificazioni non sono ammissibili, non essendo supportate da idonea e oggettivamente verificabile documentazione, e non possono competere con l'attendibilità fornita dai valori indicati nelle tabelle ministeriali estrapolati da statistiche ufficiali e condivisi con le Organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro firmatarie del CCNL in base alla esperienza riscontrata nello specifico settore merceologico.

Data la peculiarità del settore, particolare attenzione va rivolta alla determinazione degli oneri della sicurezza (non soggetti a riduzioni). Questi sono stati considerati in parte come voce di costo ed inseriti nelle tabelle per un importo del 2% del costo totale ed in parte stimati in € 370,00/anno per le attività riguardanti tutto il personale e non direttamente collegate all'inquadramento o a specifiche mansioni.

Cosmopol Spa non ha considerato l'importo del 2% inserito in tabella e ha indicato un valore relativo agli oneri di sicurezza pari a euro 0,18/ora. Tale importo non copre la quantificazione effettuata dal Ministero e risultante dalla somma del 2% indicato in tabella con euro 370.

Da quanto sopra, non si può non evidenziare sia una deroga agli oneri della sicurezza che un evidente disallineamento (complessivo e per singole voci), nell'offerta elaborata da Cosmopol Spa rispetto alle tabelle ministeriali.

Inoltre:

- Con apposito chiarimento n. 24, la SA confermava che il numero di dipendenti, i livelli e l'anzianità del personale erano quelli riportati negli elenchi allegati al Capitolato e che la congruità dell'offerta sarebbe stata valutata nel rispetto di detti parametri;
- Il capitolato prevedeva l'applicazione dell'art. 1 della legge Regionale della Basilicata n. 24 del 15 febbraio 2010: *"Fatte salve le previsioni della contrattazione collettiva, **ove più favorevoli**, la Regione, gli enti, le aziende e le società strumentali della Regione devono prevedere nei bandi di gara, avvisi e comunque, nelle condizioni di contratto per appalti di servizi, l'utilizzo del personale già assunto dalla precedente impresa appaltatrice, compatibilmente con la gestione efficiente dei servizi e della normativa vigente sugli appalti, nonché le condizioni economiche e contrattuali già in essere...omissis"*. Quindi in sede di giustificazione dell'offerta, l'O.E. avrebbe dovuto giustificare il costo del personale così come da allegato n. 2 del Capitolato e non applicare la riduzione che a loro dire scaturisce dal CCNL.

### LOTTO N. 3

Dalla valutazione e analisi della documentazione presentata relativamente al Lotto n. 3, emerge quanto segue:

- Costi derivanti da disposizioni di legge: l'O.E. dichiara che i costi indicati prima in € 390,00 (giustificativi offerta in sede di gara) e poi in € 470,00 (giustificazioni del 13/03/2018) anziché € 873,00 come indicato dalle Tabelle Ministeriali, sono costi riscontrati nella contabilità aziendale. Non vengono documentate le voci di costo inserite, ma l'importo viene giustificato genericamente come costo riscontrato dalla contabilità aziendale. Si evidenzia che l'eventuale scostamento dai parametri Tabellari delle relative voci di costo non legittimano ex se un giudizio di anomalia,

potendo essere accettate quando risulti puntualmente (e rigorosamente) giustificato (cfr. Con. di Stato, Sez. V, 12/03/2009, n. 1451; in termini, anche Con. di Stato, Sez. VI, 21/07/2010, n. 4783). Inoltre non viene specificato se in detti costi vengono conglobati quelli relativi alla Centrale Operativa.

- Gli oneri per la sicurezza giustificati in sede di accertamento dell'anomalia sono pari a € 11.497,50 (nei cinque anni) e afferma che cautelativamente in sede di gara detto valore è stato sovrastimato in € 12.750,00 (Importo reale dichiarato in gara € 11.250,00). Specificatamente per gli oneri della sicurezza diverse pronunce della giurisprudenza si soffermano sull'obbligo a carico dei concorrenti di segnalare gli oneri economici che sopportano al fine di adempiere esattamente agli obblighi di sicurezza sul lavoro. Ciò con il duplice scopo di assicurare la consapevole formulazione dell'offerta con riguardo ad un aspetto nevralgico nonché di consentire alla stazione appaltante la relativa valutazione della congruità dell'importo destinato alla sicurezza.
- Nelle giustificazioni del guadagno orario:
  - o L'O.E. non ha specificato i fattori ponderali che sono stati utilizzati per la determinazione del costo medio orario;
- Non tiene conto delle spese da sostenere per la formazione delle GpG per l'espletamento del compatibile ruolo di Squadra Antincendio ai sensi del DM 19.03.2015, in conformità a tutta la normativa di settore vigente o futura (Art. 14 del Capitolato).

Nello specifico:

#### VIGILANZA FISSA

- Numero di addetti: in sede di gara non specifica il numero di addetti da impiegare ma calcola il costo medio relativamente all'impiego di tre livelli retributivi in € 15,30 utilizzando ogni unità lavorativa per 2100 ore annue, ricavando così un margine di remunerazione di € 1,04/ora, ottenuto dalla differenza del costo offerto di € 16,90, il costo medio orario del lavoro (€ 15,30), gli oneri alla sicurezza Aziendale (€ 0,18) e i costi generali dell'appalto (€ 0,38).

In sede di verifica dell'anomalia dichiara di voler impiegare nell'appalto n. 5 Gpg effettive e n. 3,3 sostitute; prevede di far svolgere a ciascuna GPG un orario totale annuo pari a ore 1578 aumentando altresì le spese dovute ad oneri di legge da € 390,00 ad € 470,00. Riferisce di un calcolo ponderato ma non si evincono i fattori ponderali, cioè non riporta in modo analitico il numero delle GpG con relativi livelli retributivi. Dal calcolo ponderato indicato, si evince un costo di € 15,71, ricavando così un margine di remunerazione di € 0,63/ora.

Ore annue: ai fini del calcolo delle ore annue mediamente lavorate da un dipendente - valore che costituisce il divisore per calcolare il costo orario del lavoro - adotta:

- o In sede di gara il valore di ore 2100, comprensivo di ore 305 di lavoro straordinario;
- o In sede di verifica dell'anomalia il valore di ore 1578.

L'appalto di che trattasi prevede anche il servizio trasporto valori, telesorveglianza, televigilanza, manutenzione impianti di sicurezza e in sede di gara si richiede l'offerta anche relativamente al servizio di vigilanza ispettiva da affidare eventualmente durante la durata dell'appalto.

### **VIGILANZA ISPETTIVA e TRASPORTO VALORI**

Dall'analisi della documentazione presentata, risulta un costo per ogni singolo passaggio o trasporto valori pari a € 0,45, ottenuto analizzando solo il costo chilometrico del mezzo impiegato e moltiplicato per i presunti km 3,00 che l'operatore avrebbe dovuto compiere per lo svolgimento del servizio. Non tiene conto del costo orario della GpG che avrebbe dovuto effettuare il servizio di vigilanza ispettiva o di trasporto valori.

- mentre il capitolato prevede:

o **SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA ISPETTIVA (RONDA) TRAMITE PATTUGLIA MOBILE**

*".....La ronda consiste nel servizio di vigilanza saltuario di zona, ovvero nell'attività di ispezione delle aree interne ai locali.*

*Le principali attività previste sono di seguito sintetizzate:*

- *ispezionare i cancelli e ogni altra porta di accesso ai locali controllando lo stato di apertura/chiusura degli stessi;*
- *ispezionare sia i parcheggi che le aree interne agli edifici;*
- *monitorare gli impianti tecnologici di ausilio e, in caso di allarme, darne immediata notizia alle persone preposte individuate dall'Amministrazione;*
- *azionare, nelle situazioni di emergenza, i segnali di allarme e similari, nonché attivare, nei limiti del possibile e nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, le misure di primo intervento necessarie;*
- *rilevare eventuali fatti e/o situazioni che rappresentino indizi di furti, danni ed effrazioni;*
- *accertare situazioni anomale o di pericolo quali, ad esempio, focolai di incendi, fuoriuscite di gas ed acqua ed eventuali altri liquidi ritenuti pericolosi, ecc..*

*Tale servizio, deve essere espletato da G.P.G. anche mediante l'utilizzo di autopattuglia chiaramente identificabile con il logotipo aziendale del Fornitore e dotata di radio veicolare in costante collegamento con la propria Centrale Operativa.*

*Qualora nel corso del servizio, siano riscontrate situazioni anomale circa la sicurezza della struttura di cui trattasi, il personale di vigilanza è tenuto ad adottare tutte le misure necessari a garantire la*



*sicurezza delle persone e delle strutture affidate e a dare immediata notizia dell'accaduto all'Amministrazione mediante la compilazione di uno specifico rapporto di servizio che evidenzi quanto riscontrato. Il rapporto deve elencare nomi, fatti e circostanze che possano avere avuto rilievo sia per la sicurezza della struttura sia sulla regolarità del servizio....."*

#### ○ SERVIZIO DI TRASPORTO VALORI

*".....Il luogo di partenza e quello di consegna dovranno essere ricompresi entro il raggio di 100 chilometri dalla sede del lotto per il quale si è risultati aggiudicatari, pertanto il servizio verrà espletato all'interno di tale perimetro....."*

Pertanto il costo giustificato dall'Istituto risulta alquanto sottostimato, non prevedendo la maggiore percorrenza dei veicoli, il costo degli operatori da impiegare e non ricomprende le attività richieste dalla S.A. nel Capitolato d'Appalto.

#### TELESORVEGLIANZA

Dall'analisi della documentazione presentata, risulta un costo variabile mensile a seconda del collegamento con la Centrale Operativa di € 4,17 e € 7,92, ottenuto analizzando solo il costo del combinatore telefonico GSM o della periferica GPRS. Non tiene conto del costo orario del personale da impiegare in Centrale Operativa per la gestione del servizio e di eventuali spese per l'installazione delle stesse apparecchiature.

#### TELEVIGILANZA

Dall'analisi della documentazione presentata, risulta un costo mensile di € 13,96, ottenuto analizzando solo il costo del DVR e delle telecamere. Non tiene conto del costo orario del personale da impiegare in Centrale Operativa per la gestione del servizio e di eventuali spese per installazione delle apparecchiature.

#### MANUTENZIONE IMPIANTI DI SICUREZZA

Dall'analisi della documentazione presentata, la Cosmopol Spa dichiara che i costi offerti riflettevano i costi di manutenzione sulla base di altre esperienze assimilabili a quelle dell'appalto. Non vengono giustificati ed analizzati singolarmente i costi da affrontare per ogni singola manutenzione.

Altri costi: vengono inoltre, quantificati i costi per:

- Spese generali dell'appalto in € 0,38/ora;
- Utile:
  - L'O.E. in sede in gara dichiarava un utile di € 1,04/ora per la vigilanza armata, mentre in sede di verifica dell'anomalia dichiarava un utile di € 0,63/ora.



Si tratta, in conclusione, di un'offerta che appare inaffidabile poiché le giustificazioni non sono puntualmente e rigorosamente motivate (cfr. Con. di Stato, Sez. V, 12/03/2009, n. 1451; in termini, anche Con. di Stato, Sez. VI, 21/07/2010, n. 4783). In particolare è evidente che l'O.E. per giustificare il prezzo offerto applica riduzioni del costo orario medio che non garantiscono l'effettivo riassorbimento del personale con i livelli e gli scatti già maturati. ***Inoltre gli oneri alla sicurezza dichiarati in sede di gara pari a € 11.250,00 non sono scaturiti da un reale calcolo dei costi Aziendali, infatti nelle giustificazioni detti oneri vengono quantizzati in € 11.497,50, questo comporta di fatto la modifica dell'offerta economica.***

Infine l'imprecisione, l'ambiguità e l'assenza di puntuale documentazione a corredo delle giustificazioni di anomalia rafforzano la valutazione di inaffidabilità dell'offerta stante le inammissibilità delle giustificazioni.

In sintesi si riportano di seguito tre voci che sono non corrette e inammissibili, inserite nell'offerta e tolte nelle giustificazioni dell'anomalia:

- La mancata sottrazione delle ore contrattualmente previste per le festività (sede di gara);
- La mancata sottrazione delle ore contrattualmente per permessi retribuiti (sede di gara);
- L'applicazione indiscriminata a tutti i lavoratori del massimo delle ore di straordinario applicabile (sede di gara);

con un evidente violazione dei diritti irrinunciabili dei lavoratori nonché in contrasto a quanto previsto dal CCNL. Il riposo è un diritto irrinunciabile del lavoratore ai sensi dell'art. 2109 del CC e che l'art. 76 del CCNL prevede la concessione di n. 20 giorni di permesso retribuito, per un totale di 140 ore anno e detti permessi non possono essere utilizzati come strumento organizzativo aziendale poiché sono un diritto del lavoratore (TAR basilicata 717/2017), anche se l'O.E. successivamente in sede di verifica dell'anomalia ha applicato il valore corretto delle ore effettive da lavorare, nonostante la riduzione non si è ottenuto un reale e cospicuo aumento del costo orario medio (solo € 0,41).

La Cosmopol Spa, ha inoltre ridotto rispetto alle tabelle ministeriali:

- il rinnovo del porto d'armi e licenza (art. 120 CCNL) da € 185,40 a € 120,00;
- il costo della divisa (art. 119 CCNL) da € 360,50 a € 250 00;
- il costo della polizza infortuni da € 60,00 a € 12,00;

Lo scostamento delle singole voci viene giustificato dalla Cosmopol Spa in molti casi (polizza infortuni; rinnovo porto armi e licenza, divisa) asserendo che l'importo "è stato riscontrato nella contabilità aziendale" o che si tratta di valori individuati "sulla scorta di dati statistici aziendali che evidenziano comunque una consistenza inferiore".

Tali giustificazioni non sono ammissibili, non essendo supportate da idonea e oggettivamente verificabile documentazione, e non possono competere con l'attendibilità fornita dai valori indicati nelle tabelle ministeriali estrapolati da statistiche ufficiali e condivisi con le Organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro firmatarie del CCNL in base alla esperienza riscontrata nello specifico settore merceologico.

Data la peculiarità del settore, particolare attenzione va rivolta alla determinazione degli oneri della sicurezza (non soggetti a riduzioni). Questi sono stati considerati in parte come voce di costo ed inseriti nelle tabelle per un importo del 2% del costo totale ed in parte stimati in € 370,00/anno per le attività riguardanti tutto il personale e non direttamente collegate all'inquadramento o a specifiche mansioni.

Cosmopol Spa non ha considerato l'importo del 2% inserito in tabella e ha indicato un valore relativo agli oneri di sicurezza pari a euro 0,18/ora. Tale importo non copre la quantificazione effettuata dal Ministero e risultante dalla somma del 2% indicato in tabella con euro 370.

Da quanto sopra, non si può non evidenziare sia una deroga agli oneri della sicurezza che un evidente disallineamento (complessivo e per singole voci), nell'offerta elaborata da Cosmopol Spa rispetto alle tabelle ministeriali.

Inoltre:

- Con apposito chiarimento n. 24, la SA confermava che il numero di dipendenti, i livelli e l'anzianità del personale erano quelli riportati negli elenchi allegati al Capitolato e che la congruità dell'offerta sarebbe stata valutata nel rispetto di detti parametri;
- Il capitolato prevedeva l'applicazione dell'art. 1 della legge Regionale della Basilicata n. 24 del 15 febbraio 2010: *"Fatte salve le previsioni della contrattazione collettiva, ove più favorevoli, la Regione, gli enti, le aziende e le società strumentali della Regione devono prevedere nei bandi di gara, avvisi e comunque, nelle condizioni di contratto per appalti di servizi, l'utilizzo del personale già assunto dalla precedente impresa appaltatrice, compatibilmente con la gestione efficiente dei servizi e della normativa vigente sugli appalti, nonché le condizioni economiche e contrattuali già in essere...omissis"*. Quindi in sede di giustificazione dell'offerta, l'O.E. avrebbe dovuto giustificare il costo del personale così come da allegato n. 2 del Capitolato e non applicare la riduzione che a loro dire scaturisce dal CCNL.

#### LOTTO N. 6

Dalla valutazione e analisi della documentazione presentata relativamente al Lotto n. 6, emerge quanto segue:

- Costi derivanti da disposizioni di legge: l'O.E. dichiara che i costi indicati prima in € 390,00 (giustificativi offerta in sede di gara) e poi in € 470,00 (giustificazioni del 13/03/2018) anziché € 873,00 come indicato dalle Tabelle Ministeriali, sono costi riscontrati nella contabilità aziendale. Non vengono documentate le voci di costo inserite, ma l'importo viene giustificato genericamente come costo riscontrato dalla contabilità aziendale. Si evidenzia che l'eventuale scostamento dai parametri Tabellari delle relative voci di costo non legittimano ex se un giudizio di anomalia, potendo essere accettate quando risulti puntualmente (e rigorosamente) giustificato (cfr. Con. di Stato, Sez. V, 12/03/2009, n. 1451; in termini, anche Con. di Stato, Sez. VI, 21/07/2010, n. 4783). Inoltre non viene specificato se in detti costi vengono conglobati quelli relativi alla Centrale Operativa.
- Gli oneri per la sicurezza giustificati in sede di accertamento dell'anomalia sono pari a € 83.199,35 (nei cinque anni) e l'Istituto afferma che cautelativamente in sede di gara detto valore è stato sovrastimato in € 87.946,00. Specificatamente per gli oneri della sicurezza diverse pronunce della giurisprudenza si soffermano sull'obbligo a carico dei concorrenti di segnalare gli oneri economici che sopportano al fine di adempiere esattamente agli obblighi di sicurezza sul lavoro. Ciò con il duplice scopo di assicurare la consapevole formulazione dell'offerta con riguardo ad un aspetto nevralgico nonché di consentire alla stazione appaltante la relativa valutazione della congruità dell'importo destinato alla sicurezza.
- Nelle giustificazioni del guadagno orario:
  - o L'O.E. non ha specificato i fattori ponderali che sono stati utilizzati per la determinazione del costo medio orario;
- Non si tiene conto delle spese da sostenere per la formazione delle GpG per l'espletamento del compatibile ruolo di Squadra Antincendio ai sensi del DM 19.03.2015, in conformità a tutta la normativa di settore vigente o futura (Art. 14 del Capitolato).

Nello specifico:

#### VIGILANZA FISSA

- Numero di addetti: in sede di gara specifica il numero di addetti da impiegare in n. 80 Gpg, e calcola in € 17,20 il costo orario medio utilizzando ogni unità lavorativa per 2100 ore annue, ricavando così un margine di remunerazione di € 2,14/ora, ottenuto dalla differenza del costo offerto di € 19,74, il costo medio orario del lavoro (€ 17,20), gli oneri alla sicurezza Aziendale (€ 0,18) e i costi generali dell'appalto (€ 0,22).  
In sede di verifica dell'anomalia dichiara di voler impiegare nell'appalto n. 37 Gpg effettive e n. 16,20 sostitute; prevede di far svolgere a ciascuna GPG un orario totale annuo pari a ore 1578 aumentando altresì le spese dovute ad oneri di legge da € 390,00 ad € 470,00. Riferisce di un calcolo ponderato ma non si evincono i fattori ponderali, cioè non riportava in modo analitico il

numero delle GpG con relativi livelli retributivi. Dal calcolo ponderato indicato, si evince un costo di € 17,83, ricavando così un margine di remunerazione di € 1,51/ora.

Ore annue: ai fini del calcolo delle ore annue mediamente lavorate da un dipendente - valore che costituisce il divisore per calcolare il costo orario del lavoro – adotta:

- In sede di gara il valore di ore 2100, comprensivo di ore 305 di lavoro straordinario;
- In sede di verifica dell'anomalia il valore di ore 1578.

L'appalto di che trattasi prevede anche il servizio di custodia e portierato, vigilanza ispettiva, trasporto valori, telesorveglianza, televigilanza e manutenzione impianti di sicurezza.

### **CUSTODIA E PORTIERATO**

- Numero di addetti: in sede di gara non specifica il numero di addetti da impiegare, ma calcola in € 12,46 il costo orario medio utilizzando ogni unità lavorativa per 1850 ore annue, ricavando così un margine di remunerazione di € 0,74/ora, ottenuto dalla differenza del costo offerto di € 13,50, il costo medio orario del lavoro (€ 12,46), gli oneri alla sicurezza Aziendale (€ 0,08) e i costi generali dell'appalto (€ 0,22).

In sede di verifica dell'anomalia dichiara di voler impiegare nell'appalto n. 13,10 unità, di cui 11 titolari e 2,10 a supporto; prevede di far svolgere a ciascuna unità lavorativa un orario totale annuo pari a ore 1604. Dal calcolo ponderato del costo medio orario del lavoro si evinceva un costo di € 11,01, ricavando così un margine di remunerazione di € 2,19/ora.

- Ore annue: ai fini del calcolo delle ore annue mediamente lavorate da un dipendente - valore che costituisce il divisore per calcolare il costo orario del lavoro – adotta:
  - In sede di gare il valore di ore 1850, ottenuto dalle 1604 ore da tabella ministeriale sommato a ore 246 di straordinario da far effettuare ai lavoratori;
  - In sede di verifica dell'anomalia il valore di ore 1604;

### **VIGILANZA ISPETTIVA e TRASPORTO VALORI**

Dall'analisi della documentazione presentata, risultava un costo per ogni singolo passaggio o trasporto valori pari a € 0,45, ottenuto analizzando solo il costo chilometrico del mezzo impiegato e moltiplicato per km 3,00 che l'operatore avrebbe dovuto compiere per lo svolgimento del servizio. Non si tiene conto del costo orario della GpG che deve effettuare il servizio di vigilanza ispettiva o di trasporto valori.

- mentre il capitolato prevede:
  - **SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA ISPETTIVA (RONDA) TRAMITE PATTUGLIA MOBILE**

*“.....La ronda consiste nel servizio di vigilanza saltuario di zona, ovvero nell'attività di ispezione delle aree interne ai locali.*

*Le principali attività previste sono di seguito sintetizzate:*

- *ispezionare i cancelli e ogni altra porta di accesso ai locali controllando lo stato di apertura/chiusura degli stessi;*
- *ispezionare sia i parcheggi che le aree interne agli edifici;*
- *monitorare gli impianti tecnologici di ausilio e, in caso di allarme, darne immediata notizia alle persone preposte individuate dall'Amministrazione;*
- *azionare, nelle situazioni di emergenza, i segnali di allarme e similari, nonché attivare, nei limiti del possibile e nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, le misure di primo intervento necessarie;*
- *rilevare eventuali fatti e/o situazioni che rappresentino indizi di furti, danni ed effrazioni;*
- *accertare situazioni anomale o di pericolo quali, ad esempio, focolai di incendi, fuoriuscite di gas ed acqua ed eventuali altri liquidi ritenuti pericolosi, ecc..*

*Tale servizio, deve essere espletato da G.P.G. anche mediante l'utilizzo di autopattuglia chiaramente identificabile con il logotipo aziendale del Fornitore e dotata di radio veicolare in costante collegamento con la propria Centrale Operativa.*

*Qualora nel corso del servizio, siano riscontrate situazioni anomale circa la sicurezza della struttura di cui trattasi, il personale di vigilanza è tenuto ad adottare tutte le misure necessari a garantire la sicurezza delle persone e delle strutture affidate e a dare immediata notizia dell'accaduto all'Amministrazione mediante la compilazione di uno specifico rapporto di servizio che evidenzi quanto riscontrato. Il rapporto deve elencare nomi, fatti e circostanze che possano avere avuto rilievo sia per la sicurezza della struttura sia sulla regolarità del servizio....."*

#### **○ SERVIZIO DI TRASPORTO VALORI**

*".....Il luogo di partenza e quello di consegna dovranno essere ricompresi entro il raggio di 100 chilometri dalla sede del lotto per il quale si è risultati aggiudicatari, pertanto il servizio verrà espletato all'interno di tale perimetro....."*

Pertanto il costo giustificato dall'Istituto risulta alquanto sottostimato, non prevedendo la maggiore percorrenza dei veicoli e il costo degli operatori da impiegare.

#### **TELESORVEGLIANZA**

Dall'analisi della documentazione presentata, risulta un costo variabile mensile a seconda del collegamento con la Centrale Operativa di € 4,17 e € 7,92, ottenuto analizzando solo il costo del combinatore telefonico GSM o della periferica GPRS. Non tiene conto del costo orario del personale da

impiegare in Centrale Operativa per la gestione del servizio e di eventuali spese per l'installazione delle stesse apparecchiature.

### TELEVIGILANZA

Dall'analisi della documentazione presentata, risulta un costo mensile di € 13,96, ottenuto analizzando solo il costo del DVR e delle telecamere. Non tiene conto del costo orario del personale da impiegare in Centrale Operativa per la gestione del servizio e di eventuali spese per installazione delle apparecchiature.

### MANUTENZIONE IMPIANTI DI SICUREZZA

Dall'analisi della documentazione presentata, la Cosmopol Spa dichiara che i costi offerti riflettevano i costi di manutenzione sulla base di altre esperienze assimilabili a quelle dell'appalto. Non vengono giustificati ed analizzati singolarmente i costi da affrontare per ogni singola manutenzione.

Altri costi: vengono, inoltre, quantificati i costi per:

- Spese generali dell'appalto in € 0,22/ora;
- Utile:
  - In sede in gara dichiarava un utile di € 2,14 /ora per la vigilanza armata, mentre in sede di verifica dell'anomalia dichiara un utile di € 1,51/ora.

Si tratta, in conclusione, di un'offerta che appare inaffidabile poiché le giustificazioni non sono puntualmente e rigorosamente motivate (cfr. Con. di Stato, Sez. V, 12/03/2009, n. 1451; in termini, anche Con. di Stato, Sez. VI, 21/07/2010, n. 4783). In particolare è evidente che per giustificare il prezzo offerto applica riduzioni del costo orario medio che non garantiscono l'effettivo riassorbimento del personale con i livelli e gli scatti già maturati. ***Inoltre gli oneri alla sicurezza dichiarati in sede di gara pari a € 87.946,00 non sono scaturiti da un reale calcolo dei costi Aziendali, infatti in sede di giustificazione detti oneri vengono quantizzati in € 83.199,35, questo comporta di fatto la modifica dell'offerta economica.***

Infine l'imprecisione, l'ambiguità e l'assenza di puntuale documentazione a corredo delle giustificazioni di anomalia rafforzano la valutazione di inaffidabilità dell'offerta stante le inammissibilità delle giustificazioni.

In sintesi si riportano di seguito tre voci che sono non corrette e inammissibili, inserite nell'offerta e tolte nelle giustificazioni dell'anomalia:

- La mancata sottrazione delle ore contrattualmente previste per le festività (sede di gara);
- La mancata sottrazione delle ore contrattualmente per permessi retribuiti (sede di gara);
- L'applicazione indiscriminata a tutti i lavoratori del massimo delle ore di straordinario applicabile (sede di gara);

con un evidente violazione dei diritti irrinunciabili dei lavoratori nonché in contrasto a quanto previsto dal CCNL. Il riposo è un diritto irrinunciabile del lavoratore ai sensi dell'art. 2109 del CC e che l'art. 76 del CCNL prevede la concessione di n. 20 giorni di permesso retribuito, per un totale di 140 ore anno e detti permessi non possono essere utilizzati come strumento organizzativo aziendale poiché sono un diritto del lavoratore (TAR basilicata 717/2017), anche se l'O.E. successivamente in sede di verifica dell'anomalia ha applicato il valore corretto delle ore effettive da lavorare, nonostante la riduzione non si è ottenuto un reale e cospicuo aumento del costo orario medio (solo € 0,63).

La Cosmopol Spa, ha inoltre ridotto rispetto alle tabelle ministeriali:

- ai fini del calcolo del costo della vigilanza armata:
  - o il rinnovo del porto d'armi e licenza (art. 120 CCNL) da € 185,40 a € 120,00;
  - o il costo della divisa (art. 119 CCNL) da € 360,50 a € 250 00;
  - o il costo della polizza infortuni da € 60,00 a € 12,00;
- ai fini del calcolo del costo del portierato:
  - o il costo della polizza infortuni da € 60,00 a € 12,00;

Lo scostamento delle singole voci viene giustificato dalla Cosmopol Spa in molti casi (polizza infortuni; rinnovo porto armi e licenza, divisa) asserendo che l'importo *"è stato riscontrato nella contabilità aziendale"* o che si tratta di valori individuati *"sulla scorta di dati statistici aziendali che evidenziano comunque una consistenza inferiore"*.

Tali giustificazioni non sono ammissibili, non essendo supportate da idonea e oggettivamente verificabile documentazione, e non possono competere con l'attendibilità fornita dai valori indicati nelle tabelle ministeriali estrapolati da statistiche ufficiali e condivisi con le Organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro firmatarie del CCNL in base alla esperienza riscontrata nello specifico settore merceologico.

Data la peculiarità del settore, particolare attenzione va rivolta alla determinazione degli oneri della sicurezza (non soggetti a riduzioni). Questi sono stati considerati in parte come voce di costo ed inseriti nelle tabelle per un importo del 2% del costo totale ed in parte stimati in € 370,00/anno per le attività riguardanti tutto il personale e non direttamente collegate all'inquadramento o a specifiche mansioni.

Cosmopol Spa non ha considerato l'importo del 2% inserito in tabella e ha indicato un valore relativo agli oneri di sicurezza pari a euro 0,18/ora. Tale importo non copre la quantificazione effettuata dal Ministero e risultante dalla somma del 2% indicato in tabella con euro 370.

Da quanto sopra, non si può non evidenziare sia una deroga agli oneri della sicurezza che un evidente disallineamento (complessivo e per singole voci), nell'offerta elaborata da Cosmopol Spa rispetto alle tabelle ministeriali.



Inoltre:

- Con apposito chiarimento n. 24, la SA confermava che il numero di dipendenti, i livelli e l'anzianità del personale erano quelli riportati negli elenchi allegati al Capitolato e che la congruità dell'offerta sarebbe stata valutata nel rispetto di detti parametri;
- Il capitolato prevedeva l'applicazione dell'art. 1 della legge Regionale della Basilicata n. 24 del 15 febbraio 2010: *"Fatte salve le previsioni della contrattazione collettiva, **ove più favorevoli**, la Regione, gli enti, le aziende e le società strumentali della Regione devono prevedere nei bandi di gara, avvisi e comunque, nelle condizioni di contratto per appalti di servizi, l'utilizzo del personale già assunto dalla precedente impresa appaltatrice, compatibilmente con la gestione efficiente dei servizi e della normativa vigente sugli appalti, nonché le condizioni economiche e contrattuali già in essere...omissis"*. Quindi in sede di giustificazione dell'offerta, l'O.E. avrebbe dovuto giustificare il costo del personale così come da allegato n. 2 del Capitolato e non applicare la riduzione che a loro dire scaturisce dal CCNL.

#### LOTTO N. 10

Dalla valutazione e analisi della documentazione presentata relativamente al Lotto n. 10, emerge quanto segue:

- Costi derivanti da disposizioni di legge: l'O.E. dichiara che i costi indicati prima in € 390,00 (giustificativi offerta in sede di gara) e poi in € 470,00 (giustificazioni del 13/03/2018) anziché € 873,00 come indicato dalle Tabelle Ministeriali, sono costi riscontrati nella contabilità aziendale. Non vengono documentate le voci di costo inserite, ma l'importo viene giustificato genericamente come costo riscontrato dalla contabilità aziendale. Si evidenzia che l'eventuale scostamento dai parametri Tabellari delle relative voci di costo non legittimano ex se un giudizio di anomalia, potendo essere accettate quando risulti puntualmente (e rigorosamente) giustificato (cfr. Con. di Stato, Sez. V, 12/03/2009, n. 1451; in termini, anche Con. di Stato, Sez. VI, 21/07/2010, n. 4783). Inoltre non viene specificato se in detti costi vengono conglobati quelli relativi alla Centrale Operativa.
- Gli oneri per la sicurezza giustificati in sede di accertamento dell'anomalia sono pari a € 7.679,45 (nei cinque anni) e afferma che cautelativamente in sede di gara detto valore è stato sovrastimato in € 7.900,00. Specificatamente per gli oneri della sicurezza diverse pronunce della giurisprudenza si soffermano sull'obbligo a carico dei concorrenti di segnalare gli oneri economici che sopportano al fine di adempiere esattamente agli obblighi di sicurezza sul lavoro. Ciò con il duplice scopo di assicurare la consapevole formulazione dell'offerta con riguardo ad un aspetto



nevralgico nonché di consentire alla stazione appaltante la relativa valutazione della congruità dell'importo destinato alla sicurezza.

- Nelle giustificazioni del guadagno orario:
  - o L'O.E. non ha specificato i fattori ponderali che sono stati utilizzati per la determinazione del costo medio orario;
- Non viene tenuto conto delle spese da sostenere per la formazione delle GpG per l'espletamento del compatibile ruolo di Squadra Antincendio ai sensi del DM 19.03.2015, in conformità a tutta la normativa di settore vigente o futura (Art. 14 del Capitolato).

Nello specifico:

### **VIGILANZA FISSA**

- Numero di addetti: L'O.E. in sede di gara specifica il numero di addetti da impiegare in n. 5 Gpg, e calcola in € 19,24 il costo orario medio utilizzando ogni unità lavorativa per 2100 ore annue, ricavando così un margine di remunerazione di € 0,35/ora, ottenuto dalla differenza del costo offerto di € 19,98 il costo medio orario del lavoro (€ 19,24), gli oneri alla sicurezza Aziendale (€ 0,18) e i costi generali dell'appalto (€ 0,21).

In sede di verifica dell'anomalia dichiara di voler impiegare nell'appalto n. 4 Gpg effettive e n. 1,55 sostitute; prevede di far svolgere a ciascuna GPG un orario totale annuo pari a ore 1578 aumentando altresì le spese dovute ad oneri di legge da € 390,00 ad € 470,00. Riferisce di un calcolo ponderato ma non si evincono i fattori ponderali, cioè non riportava in modo analitico il numero delle GpG con relativi livelli retributivi. Dal calcolo ponderato indicato, si evince un costo di € 19,15, ricavando così un margine di remunerazione di € 0,44/ora.

Ore annue: ai fini del calcolo delle ore annue mediamente lavorate da un dipendente - valore che costituisce il divisore per calcolare il costo orario del lavoro - adotta:

- o In sede di gara il valore di ore 2100, comprensivo di ore 305 di lavoro straordinario;
- o In sede di verifica dell'anomalia il valore di ore 1578.

L'appalto di che trattasi prevede anche il servizio di vigilanza ispettiva, trasporto valori, telesorveglianza, televigilanza e manutenzione impianti di sicurezza.

### **VIGILANZA ISPETTIVA e TRASPORTO VALORI**

Dall'analisi della documentazione presentata, risulta un costo per ogni singolo passaggio o trasporto valori pari a € 0,45, ottenuto analizzando solo il costo chilometrico del mezzo impiegato e moltiplicato per km 3,00 che l'operatore deve compiere per lo svolgimento del servizio. Non si tiene conto del costo orario della GpG che avrebbe dovuto effettuare il servizio di vigilanza ispettiva o di trasporto valori.

- mentre il capitolato prevede:

### ○ SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA ISPETTIVA (RONDA) TRAMITE PATTUGLIA MOBILE

*".....La ronda consiste nel servizio di vigilanza saltuario di zona, ovvero nell'attività di ispezione delle aree interne ai locali.*

*Le principali attività previste sono di seguito sintetizzate:*

- *ispezionare i cancelli e ogni altra porta di accesso ai locali controllando lo stato di apertura/chiusura degli stessi;*
- *ispezionare sia i parcheggi che le aree interne agli edifici;*
- *monitorare gli impianti tecnologici di ausilio e, in caso di allarme, darne immediata notizia alle persone preposte individuate dall'Amministrazione;*
- *azionare, nelle situazioni di emergenza, i segnali di allarme e similari, nonché attivare, nei limiti del possibile e nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, le misure di primo intervento necessarie;*
- *rilevare eventuali fatti e/o situazioni che rappresentino indizi di furti, danni ed effrazioni;*
- *accertare situazioni anomale o di pericolo quali, ad esempio, focolai di incendi, fuoriuscite di gas ed acqua ed eventuali altri liquidi ritenuti pericolosi, ecc..*

*Tale servizio, deve essere espletato da G.P.G. anche mediante l'utilizzo di autopattuglia chiaramente identificabile con il logotipo aziendale del Fornitore e dotata di radio veicolare in costante collegamento con la propria Centrale Operativa.*

*Qualora nel corso del servizio, siano riscontrate situazioni anomale circa la sicurezza della struttura di cui trattasi, il personale di vigilanza è tenuto ad adottare tutte le misure necessari a garantire la sicurezza delle persone e delle strutture affidate e a dare immediata notizia dell'accaduto all'Amministrazione mediante la compilazione di uno specifico rapporto di servizio che evidenzi quanto riscontrato. Il rapporto deve elencare nomi, fatti e circostanze che possano avere avuto rilievo sia per la sicurezza della struttura sia sulla regolarità del servizio....."*

### ○ SERVIZIO DI TRASPORTO VALORI

*".....Il luogo di partenza e quello di consegna dovranno essere ricompresi entro il raggio di 100 chilometri dalla sede del lotto per il quale si è risultati aggiudicatari, pertanto il servizio verrà espletato all'interno di tale perimetro....."*

Pertanto il costo giustificato dall'Istituto risulta alquanto sottostimato, non prevedendo la maggiore percorrenza dei veicoli e il costo degli operatori da impiegare.

### TELESORVEGLIANZA

Dall'analisi della documentazione presentata, risulta un costo variabile mensile a seconda del collegamento con la Centrale Operativa di € 4,17 e € 7,92, ottenuto analizzando solo il costo del combinatore telefonico GSM o della periferica GPRS. Non tiene conto del costo orario del personale da impiegare in Centrale Operativa per la gestione del servizio e di eventuali spese per l'installazione delle stesse apparecchiature.

### TELEVIGILANZA

Dall'analisi della documentazione presentata, risulta un costo mensile di € 13,96, ottenuto analizzando solo il costo del DVR e delle telecamere. Non tiene conto del costo orario del personale da impiegare in Centrale Operativa per la gestione del servizio e di eventuali spese per installazione delle apparecchiature.

### MANUTENZIONE IMPIANTI DI SICUREZZA

Dall'analisi della documentazione presentata, la Cosmopol Spa dichiara che i costi offerti riflettevano i costi di manutenzione sulla base di altre esperienze assimilabili a quelle dell'appalto. Non vengono giustificati ed analizzati singolarmente i costi da affrontare per ogni singola manutenzione.

Altri costi: venivano, inoltre, quantificati i costi per:

- o Spese generali dell'appalto in € 0,21/ora;
- Utile:
  - o In sede in gara dichiara un utile di € 0,35/ora per la vigilanza armata, mentre in sede di verifica dell'anomalia dichiara un utile di € 0,44/ora.

Si tratta, in conclusione, di un'offerta che appare inaffidabile poiché le giustificazioni non sono puntualmente e rigorosamente motivate (cfr. Con. di Stato, Sez. V, 12/03/2009, n. 1451; in termini, anche Con. di Stato, Sez. VI, 21/07/2010, n. 4783). ***In particolare è evidente che per giustificare il prezzo offerto applica riduzioni del costo orario medio che non garantiscono l'effettivo riassorbimento del personale con i livelli e gli scatti già maturati. Inoltre gli oneri alla sicurezza dichiarati in sede di gara pari a € 7.900,00 non sono scaturiti da un reale calcolo dei costi Aziendali, infatti in sede di giustificazione detti oneri vengono quantizzati in € 7.679,45, questo comporta di fatto la modifica dell'offerta economica.***

Infine l'imprecisione, l'ambiguità e l'assenza di puntuale documentazione a corredo delle giustificazioni di anomalia rafforzano la valutazione di inaffidabilità dell'offerta stante le inammissibilità delle giustificazioni.

In sintesi si riportano di seguito tre voci che sono non corrette e inammissibili, inserite nell'offerta e tolte nelle giustificazioni dell'anomalia:

- La mancata sottrazione delle ore contrattualmente previste per le festività (sede di gara);

- La mancata sottrazione delle ore contrattualmente per permessi retribuiti (sede di gara);
- L'applicazione indiscriminata a tutti i lavoratori del massimo delle ore di straordinario applicabile (sede di gara);

con un evidente violazione dei diritti irrinunciabili dei lavoratori nonché in contrasto a quanto previsto dal CCNL. Il riposo è un diritto irrinunciabile del lavoratore ai sensi dell'art. 2109 del CC e che l'art. 76 del CCNL prevede la concessione di n. 20 giorni di permesso retribuito, per un totale di 140 ore anno e detti permessi non possono essere utilizzati come strumento organizzativo aziendale poiché sono un diritto del lavoratore (TAR basilicata 717/2017), anche se l'O.E. successivamente in sede di verifica dell'anomalia ha applicato il valore corretto delle ore effettive da lavorare, nonostante la riduzione non si è ottenuto un reale e cospicuo aumento del costo orario medio ma addirittura una diminuzione (€ 0,10).

La Cosmopol Spa, ha inoltre ridotto rispetto alle tabelle ministeriali:

- il rinnovo del porto d'armi e licenza (art. 120 CCNL) da € 185,40 a € 120,00;
- il costo della divisa (art. 119 CCNL) da € 360,50 a € 250 00;
- il costo della polizza infortuni da € 60,00 a € 12,00;

Lo scostamento delle singole voci viene giustificato dalla Cosmopol Spa in molti casi (polizza infortuni; rinnovo porto armi e licenza, divisa) asserendo che l'importo *"è stato riscontrato nella contabilità aziendale"* o che si tratta di valori individuati *"sulla scorta di dati statistici aziendali che evidenziano comunque una consistenza inferiore"*.

Tali giustificazioni non sono ammissibili, non essendo supportate da idonea e oggettivamente verificabile documentazione, e non possono competere con l'attendibilità fornita dai valori indicati nelle tabelle ministeriali estrapolati da statistiche ufficiali e condivisi con le Organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro firmatarie del CCNL in base alla esperienza riscontrata nello specifico settore merceologico.

Data la peculiarità del settore, particolare attenzione va rivolta alla determinazione degli oneri della sicurezza (non soggetti a riduzioni). Questi sono stati considerati in parte come voce di costo ed inseriti nelle tabelle per un importo del 2% del costo totale ed in parte stimati in € 370,00/anno per le attività riguardanti tutto il personale e non direttamente collegate all'inquadramento o a specifiche mansioni.

Cosmopol Spa non ha considerato l'importo del 2% inserito in tabella e ha indicato un valore relativo agli oneri di sicurezza pari a euro 0,18/ora. Tale importo non copre la quantificazione effettuata dal Ministero e risultante dalla somma del 2% indicato in tabella con euro 370.

Da quanto sopra, non si può non evidenziare sia una deroga agli oneri della sicurezza che un evidente disallineamento (complessivo e per singole voci), nell'offerta elaborata da Cosmopol Spa rispetto alle tabelle ministeriali.

Inoltre:

- Con apposito chiarimento n. 24, la SA confermava che il numero di dipendenti, i livelli e l'anzianità del personale erano quelli riportati negli elenchi allegati al Capitolato e che la congruità dell'offerta sarebbe stata valutata nel rispetto di detti parametri;
- Il capitolato prevedeva l'applicazione dell'art. 1 della legge Regionale della Basilicata n. 24 del 15 febbraio 2010: *"Fatte salve le previsioni della contrattazione collettiva, **ove più favorevoli**, la Regione, gli enti, le aziende e le società strumentali della Regione devono prevedere nei bandi di gara, avvisi e comunque, nelle condizioni di contratto per appalti di servizi, l'utilizzo del personale già assunto dalla precedente impresa appaltatrice, compatibilmente con la gestione efficiente dei servizi e della normativa vigente sugli appalti, nonché le condizioni economiche e contrattuali già in essere...omissis"*. Quindi in sede di giustificazione dell'offerta, l'O.E. avrebbe dovuto giustificare il costo del personale così come da allegato n. 2 del Capitolato e non applicare la riduzione che a loro dire scaturisce dal CCNL.

--00--

Ultimate le operazioni di verifica delle offerte rientranti nella soglia di anomalia (art 97 co. 3 Del D.Lgs. n. 50/2016) presentate dalla Ditta Cosmopol Spa relativamente ai Lotti nn. 2, 3, 6 e 10, si procede alla elaborazione delle nuove graduatorie dei Lotti oggetto di valutazione, di cui si propone l'aggiudicazione:

**LOTTO N. 2- A.S.L. POTENZA- LAGONEGRO. VALORE € 10.300.000,00**

- 1° SICURITALIA S.p.a.
- 2° RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA Soc Coop
- 3° RTI mandataria Ist. VIGILANZA LA TORRE
- 4° R. T.I Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA LA TORPEDINE S.r.l.
  - ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a. - (Escluso – offerta anomala)

**LOTTO N. 3- A.S.L. POTENZA- VENOSA. VALORE € 1.900.000,00**

- 1° RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA VULTUR SECURITY S.r.l.
- 2° RTI mandataria Ist. VIGILANZA LA TORRE
  - ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a. - (Escluso – offerta anomala)

**LOTTO N. 6 - GIUNTA REGIONALE POTENZA-LAGONEGRO-SENISE - VILLA D'AGRI. VALORE € 13.500.000,00**

- 1° RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA Soc. Coop.
- 2° SICURITALIA S.p.a.
- 3° RTI mandataria Ist. VIGILANZA LA TORRE

4° A.T.I. Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA LA TORPEDINE S.r.l.

- ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a. - (Escluso - offerta anomala)

<b>LOTTO N. 10-A.R.P.A.B. POTENZA. VALORE € 1.100.000,00</b>
--

1° Ist. VIGILANZA LA TORRE

3° SICURITALIA S.p.a.

4° RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA soc. Coop.

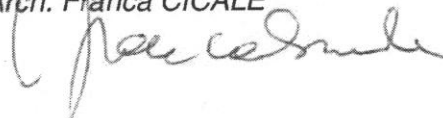
- ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA COSMOPOL S.p.a. - (Escluso - offerta anomala)

---∞---

Esaurite le operazioni viene redatto il presente verbale.

Potenza, 21 ottobre 2019

IL RdP  
Arch. Franca CICALÈ



**VERIFICA POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI AGLI ARTT. 80 E 83 DEL CODICE DEI CONTRATTI  
PUBBLICI – ART. 32 COMMA 7 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI**

**GARA:** Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di Vigilanza Armata, Custodia-Portierato e altri servizi di Vigilanza presso le sedi delle AA.SS.LL./A.O.R. San Carlo/ IRCC CROB/ GIUNTA Regionale/ Consiglio Regionale/ ARPAB/ ARDSU della Regione Basilicata.

**Codice Gara: 6491056**

**Il Responsabile del Procedimento**

- visto l'art. 32 comma 7 del Codice dei contratti pubblici che stabilisce *"l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti"*;
- vista la proposta di aggiudicazione di cui al verbale di seduta riservata del R.d.P. del 21/10/2019, nei confronti dei seguenti operatori economici risultati primi nelle rispettive graduatorie:

**LOTTO N. 2- A.S.L. POTENZA- LAGONEGRO**

1° SICURITALIA S.p.a.

**LOTTO N. 3- A.S.L. POTENZA- VENOSA**

1° RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA VULTUR SECURITY S.r.l.

**LOTTO N. 6 - GIUNTA REGIONALE POTENZA-LAGONEGRO-SENISE - VILLA D'AGRI**

1° RTI Mandataria ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI POTENZA Soc. Coop.

**LOTTO N. 10-A.R.P.A.B. POTENZA**

1° Ist. VIGILANZA LA TORRE

- dato atto di aver esperito le verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici, per la partecipazione alla procedura di gara, nei confronti di tutti gli operatori economici riportati nella precedente tabella, in particolare:
  1. di avere acquisito dal sistema AVCPASS il certificato integrale del casellario giudiziale ai sensi dell'Art. 21 DPR n. 313/2002, da cui non risultano cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, nei confronti dei soggetti indicati all'art. 80, comma 3, o reati che costituiscono gravi illecito professionale di cui all'art. 80, comma 5, lett. c),
  2. di avere consultato la Banca Dati Nazionale Antimafia (<https://bdna.interno.it>) da cui risulta che gli operatori economici Vigilanza Citta di Potenza Soc. Coop, Vultur Security Srl, Vigilanza La Torre Srl e Sicuritalia Spa sono iscritti nella white list della prefettura dove l'impresa ha la sua sede. Per gli operatori economici facenti parte degli RTI di cui ai Lotti nn. 3 e 6 e degli operatori economici indicati quali eventuali subappaltatori di cui ai Lotti nn. 6 e 10 è stata inoltrata richiesta di informazione antimafia tramite AVCPASS ed essendo decorsi trenta giorni dalla data di richiesta trova applicazione la disciplina di cui all'92 comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (Art. 80, comma 2).
  3. di avere acquisito, tramite AVCPASS, gli esiti positivi della verifica di regolarità fiscale (Art. 80, comma 4);
  4. di avere acquisito i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC) (Art. 80, comma 4) dal quale risulta la regolarità degli operatori economici ad eccezione della Ditta GE.MAX., indicato quale subappaltatore dall'Istituto di Vigilanza La Torre Srl relativamente al Lotto n. 10, il quale risulta non regolare. L'Istituto di Vigilanza La Torre Srl in data 09/12/2019 ha trasmesso il ricorso della Ditta GE.MAX nei confronti dell'INPS da cui si evince che il debito



- non è definitivamente accertato;
5. di avere acquisito, tramite AVCPASS, la certificazione del casellario informatico delle imprese da cui non risultano annotazioni associabili agli operatori economici (Art. 80, comma 5, lett. a), c) f), f-bis), f-ter), g), h) e l));
  6. di avere acquisito, tramite AVCPASS, i certificati dei carichi pendenti presso le Procure della Repubblica dei luoghi di residenza, riferito ai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, da cui non risultano illeciti professionali tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità degli operatori economici (Art.80, comma 5, lett. c));
  7. di avere acquisito, tramite AVCPASS gli estratti del registro delle imprese, da cui non risultano a carico degli operatori economici stati di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale, o procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni (Art. 80, comma 5, lett. b));
  8. di avere acquisito, tramite AVCPASS, i certificati dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, da cui non risultano sanzioni interdittive o altre sanzioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (Art. 80, comma 5 lett. f));
  9. di avere constatato dalle autocertificazioni ai sensi dell'art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68 trasmesse dagli operatori economici, nelle more dell'acquisizione delle certificazioni rilasciate dalle Direzioni Provinciali del Lavoro presso le Province o Centri provinciali per l'impiego presso le Province dove hanno sede legale gli operatori economici, che i medesimi operatori economici sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Art. 80, comma 5 lett. i));
- dato atto, altresì, di aver esperito le verifiche circa la sussistenza dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale per la partecipazione alla procedura di gara, di cui all'art. 83, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, in conformità alle prescrizioni del disciplinare di gara nei confronti degli aggiudicatari;
  - dato atto che le suddette attività di verifica dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del Codice dei contratti pubblici sono state avviate in data 19/10/2019, e che i relativi esiti si sono consolidati in data 16/01/2020;

DICHIARA

che la verifica dei suddetti requisiti nei confronti degli operatori sopra indicati si è conclusa con esito favorevole, non sussistendo i motivi di esclusione di cui agli artt. 80 e 83 del Codice dei contratti pubblici.

Tanto, sia in considerazione dei riscontri documentali ad oggi pervenuti ed allegati alla presente dichiarazione e trasmessi all'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore del Dipartimento SUA-RB, sia in forza di quanto disposto dall'art. 17 bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.

Potenza, il 20/01/2020

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Franca Cicale

